

OGGETTO: Verifica numero legale e comunicazioni

Presidente Cagiola: Buonasera a tutti. Invito i consiglieri a prendere posto. Un saluto ai consiglieri comunali presenti, all'amministrazione, agli assessori, il pubblico presente in aula e quello che ci ascolta da casa per mezzo di Centro Mare Radio. Chiedo al Segretario, di fare l'appello per verificare il numero legale e la validità della seduta.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario: Grazie Presidente. Paliotta, Agaro no, Ascani, Ascutto, Cagiola, Cervo no, Ciampa, Crimaldi, D'Alessio, Fagnoli, Fierli, Grando, Marongiu, Palermo, Penge, Ruscito, Latini. Quattordici presenti, la seduta è valida.

Presidente Cagiola: Grazie. Apriamo i lavori del consiglio. La parola alla consigliera Marongiu per una comunicazione.

Consigliere Marongiu: Buonasera a tutti i cittadini e a tutti i presenti. A nome del gruppo consiliare PD, chiedo un minuto di silenzio per la prematura scomparsa di Giorgio Buscemi che aveva solo 28 anni, per un tragico incidente. La comunità ha già risposto in maniera accogliente ed è vicina e presente. La camera ardente sarà a Civitavecchia dalle ore 10:00 alle 12:00, e i funerali si svolgeranno venerdì alle ore 17:00 presso la chiesa del Santa Maria del Rosario.

Presidente Cagiola: Grazie consigliera. Nel frattempo sono intervenuti in aula l'assessore Di Girolamo e il Vice Sindaco Loddo. Io colgo l'occasione per inserire purtroppo un altro annuncio triste, io assocerei, vista la gravità dell'incidente successo sull'Aurelia l'altro giorno, esprimo il cordoglio di tutti noi per Matteo Carta di 25 anni e Alessandra Grandi di 23 anni. Sappiamo che Matteo Carta è anche legato alla comunità ladispolana, quindi chiedo se possiamo fare questo cordoglio unanime. Grazie.

L'Aula osserva un minuto di silenzio

Presidente Cagiola: Grazie a tutti. Riprendiamo il consiglio comunale. Stasera abbiamo quattro punti all'ordine del giorno. Se per l'aula non è un problema, chiediamo di anticipare il punto numero 2 che è: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2016/2018 – ANNUALITA' 2016 al posto del punto uno: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2016/2018 E DELL'ELENCO

ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2016. Se per voi va bene, anticiperei il punto. Consigliere Grando prego.

Consigliere Grando: Grazie Presidente e buonasera a tutti. A proposito dei punti 1 e 2 che si possono anche invertire. Il problema è un altro. Oggi alle 19:00 è stata convocata l'ennesima commissione per discutere questi due punti. Dico l'ennesima perché noi ci siamo riuniti però eravamo solo noi consiglieri comunali e non era presente il funzionario responsabile che era stato convocato e inserito nella convocazione. Oggi alle 19:00 ennesima convocazione di commissione per questi due punti che sono propedeutici per l'approvazione del bilancio di previsione, bilancio che doveva essere votato entro il 30 aprile, quindi siamo già in ritardo di due mesi, e questo già è inusuale. Oggi non abbiamo potuto discutere ed approfondire questi due punti. È una cosa inaccettabile. Io capisco le difficoltà dei funzionari, però noi come consiglieri comunali dobbiamo essere messi nelle condizioni di poter venire qui in aula dopo aver fatto un approfondimento in commissione. Non si può venire qui con tutti i dubbi, e ce ne sono, perché quasi tutti hanno espresso perplessità ed abbiamo bisogno di chiarimenti. Non possiamo venire qui al consiglio comunale più importante dell'anno senza la discussione su questi punti. È inaccettabile. La verità è che non si rispetta il lavoro dei consiglieri comunali e delle commissioni. Non è la prima volta che succede. In più occasioni si sono verificati questi episodi. Noi non siamo più disposti a tollerarlo, soprattutto quando si tratta di documenti così importanti. Per quanto mi riguarda, mi rivolgo anche al Segretario, si associa alla mia dichiarazione il consigliere Penge, questa sera non si possono discutere questi punti. È la quarta volta che viene convocata la commissione e non si riescono a discutere. Decidiamo. O le commissioni non servono a niente, oppure se le convochiamo facciamo in modo che si lavori e si possa venire in consiglio con le idee chiare. La nostra richiesta è che i punti vengano riportati in commissione e di conseguenza anche il bilancio. Lo dico sapendo che siamo in fortissimo ritardo rispetto alla scadenza del 30 aprile ma non dipende da me. Grazie.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere. La parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Buonasera. Come è noto le commissioni sono strumenti di lavoro del consiglio comunale e non dipendono dall'amministrazione. È chiaro che questa deve dare l'opportunità di discutere ma poi lo svolgimento, la presenza dei consiglieri o altro è una dinamica interna al consiglio comunale. Io invito a chi presiede questa commissione a farmi una relazione sull'accaduto. Fino ad oggi, tranne rare eccezioni, i funzionari hanno sempre partecipato alle commissioni. Certo, c'è da dire che non hanno l'obbligo fuori orario di servizio e sappiamo che alcuni abitano molto lontano. Di solito si concorda anche con il funzionario specifico la presenza, la data. Io comunque non so come si siano svolte le cose, se c'era o no un accordo. Per esempio alcune

settimane fa, una commissione non aveva la presenza di un funzionario che era in ferie. Accade anche questo quando non c'è un coordinamento. Verificheremo l'accaduto.

Presidente Cagiola: La parola al presidente della commissione bilancio Fierli.

Consigliere Fierli: Grazie Presidente e buonasera a tutti. Sinceramente, di quanto detto dal consigliere Grando ne prendo in parte atto per quello che riguarda non la responsabilità dei commissari perché questi ultimi sono sempre stati presenti, ma per quanto riguarda i funzionari. Il discorso di concordare, andare a cercare i funzionari negli uffici, mi dispiace Sindaco, io sono da poco presidente della commissione, sono stato chiaro con chi fa le convocazioni della commissione, e in questo caso il funzionario che manda la convocazione. La manda giustamente anche ai funzionari preposti. L'iter di convocazione viene controllato e rispettato. Poi se non si presentano, non è che possiamo andare in giro per le stanze del comune, andare a cercarli. Se le commissioni si svolgono durante l'orario di lavoro ci devono essere e deve bastare la convocazione. Per il resto, sono d'accordo con il Sindaco.

Presidente Cagiola: Prego consigliere Penge.

Consigliere Penge: Buonasera. Io volevo soltanto dire, siccome ho seguito bene la questione, i funzionari sono stati convocati in orario di lavoro per circa tre commissioni. E per tre commissioni solo a una è venuto un funzionario. Non è che qui stiamo vaneggiando. L'invito è al Presidente, al Segretario Generale, per favore fate un controllo, parlate con i funzionari e capite perché non partecipano. Grazie.

Presidente Cagiola: Sindaco prego.

Sindaco Paliotta: Questo forse è uno dei casi in cui l'informatica non ha migliorato i rapporti tra le persone. Prima le lettere arrivavano manualmente. Adesso cosa può accadere. Ma questo lo dico perché sto cercando di capire perché questo non accadeva e ora sì. Se noi mandiamo una mail a una persona che sta in ferie, lo sappiamo dopo che non l'ha letta. Tutti i controlli, facciamoli. Non è un comune gigantesco. Poi, cosa sia accaduto nello specifico mi riservo di capirlo. Però guardate che molto spesso accade questo. Noi pensiamo che sia tutto più facile, in realtà è più complicato. Per quanto riguarda il regolamento, questo stabilisce le commissioni vanno convocate prima dei punti. Quindi, noi riteniamo che lo svolgimento del consiglio possa esserci.

Presidente Cagiola: Grazie Sindaco. Visto che le motivazioni, confrontandomi con la Segretaria sono consone, procediamo con il consiglio e possiamo partire con la discussione sul secondo punto:

APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
2016/2018 – ANNUALITA' 2016. Relazione l'assessore Trani.

Assessore Trani: Buonasera a tutti. Do lettura dell'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2016/2018 – annualità 2016. Premesso che l'articolo 58 del D.lgs 112/2008, convertito dalla L. 133/2008, stabilisce che per procedere al riordino gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province e Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentale all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Ai sensi della citata norma, l'inserimento degli immobili nel piano in oggetto, ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano di alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale che in quanto relativo a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di variante relativi a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente. Ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente. L'inclusione di un immobile nel piano in oggetto, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedente trascrizione e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto, è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge. Visto il D.L. 201711 recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il funzionamento dei conti pubblici, convertito con modifiche nella L. 214/11, ha modificato i commi 1 e 2 del citato articolo 58 del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, per quanto concerne la potestà di controllo in materia urbanistica. Vista la normativa vigente che in particolare prevede che la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni, determina la destinazione d'uso urbanistica degli immobili, ed in ragione dell'applicazione del comma 2 dell'art. 25 della L. 47/85, devono essere garantite le necessarie forme di pubblicità e la partecipazione dei soggetti pubblici e privati, nonché i termini non superiori a 120 giorni, entro i quali la Regione deve comunicare al comune le proprie determinazioni. Trascorsi tali termini, i provvedimenti si intendono approvati. Visto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, periodo 2016-2018, predisposto dal funzionario

responsabile del settore urbanistica, di cui all'allegato A della presente deliberazione; valutata relativamente agli immobili inseriti nel suddetto piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune; considerato che il piano in oggetto costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ult. periodo D.L. 112/2008, convertito dalla L. 133/2008; considerato inoltre che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare costituisce parte integrante del DUP, come previsto dall'allegato 12 del D.P.C.M. 28.12.2011, della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui all'art. 36 D.lgs 118/2011. Dato atto che il contenuto del presente atto comporta riflessi diretti sia sulla situazione economico finanziaria, in relazione all'entrata dell'alienazione, che su patrimonio dell'ente, stante l'alienazione degli immobili, e che tali riflessi sono stati già valutati nel bilancio di previsione dell'ente. Ritenuto che per le motivazioni espresse in premessa, di approvare il piano delle alienazioni e valorizzazione per il periodo 2016-2018 allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale ai sensi dell'art. 58 L 133/2008. Si propone di individuare gli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2016-2018, ai sensi dell'art. 58 D.lgs 112/2008, convertito in L 133/2008 come da allegato A delle presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Lascio la parola al consiglio comunale. Grazie.

Presidente Cagiola: Grazie assessore. Dichiaro aperto il dibattito. Prego consigliere Ruscito.

Consigliere Ruscito: Si presidente, iniziamo con un piccolo spunto polemico su chi legifera, su chi ci dà indicazioni. Qui ci presentano un DUP, lo Stato ci dice, fate il documento unico di programmazione, ci dice quello che dobbiamo fare nel 2016, però ora non si capisce bene. Io vorrei chiarimenti dal tecnico che c'è. Perché fino al 2015 avremmo dovuto approvare il piano generale di sviluppo, il piano triennale delle opere e così via. Anteriforma. Dopo il 2016, non dovremmo approvare queste cose qui in effetti. È scritto sul DUP. Così leggo e così riporto, io non sono un tecnico e posso sbagliare. Come prima domanda. Volevo far notare che c'è un errore formale nell'atto perché abbiamo messo al punto 5 la cessione del terreno alla chiesa, senza prima averlo prima acquisito, perché lo facciamo al punto 8. Dovremmo invertire i punti. Questo è un documento di 168 pagine. Qui si legge che fino al 2015 avremmo dovuto approvare una serie di documenti. Siamo nel 2016. Grazie.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere Ruscito. Chi risponde? Prego Dottoressa

Segretario Generale: Vorrei chiarire che il Documento Unico di Programmazione riunisce i documenti precedenti, però questi sono atti, il piano delle alienazioni, il programma triennale delle opere pubbliche che hanno anche una vita autonoma. Nel senso che sono atti prima adottati dalla giunta, poi approvati dal consiglio comunale. Quindi, l'esistenza del Dup non è incompatibile con questi atti, perché li recepisce, ma il Testo Unico prevede, all'articolo 174, tra gli allegati del bilancio sia il piano delle alienazioni che il programma triennale delle opere pubbliche. È un obbligo comunque che continua ad esistere.

Presidente Cagiola: Grazie Dottoressa. Volevo informare il consiglio che alle ore 20:38 ci raggiunge in aula l'assessore Pierini, di modo che possiamo dibattere il primo punto che abbiamo posticipato. Interventi? Prego consigliere Crimaldi.

Consigliere Crimaldi: Grazie Presidente e buonasera. Sul piano delle alienazioni, prima cosa volevo sottolineare il comportamento dei funzionari per la commissione. Noi commissari stiamo di fatto sostituendo i commissari, perché nello statuto del comune il Segretario delle commissioni dovrebbe essere il funzionario amministrativo e non i commissari. Questo è l'inciso che hanno fatto pure gli altri consiglieri. Due sono le domande che dovevo porre all'architetto Passerini sul piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Sull'alienazione c'è poco da sottolineare. Sono gli stessi argomenti dell'anno scorso. Però, sulla valorizzazione, la domanda che dovevo porre al tecnico, noi abbiamo una serie di valorizzazioni di terreni pubblici, verde pubblico. Però segniamo solo la superficie al metro quadrato. Quindi o questo non andava messo, perché noi non valorizziamo niente. Faccio un esempio. Area Viale Mediterraneo, Via Nicosia, 35.000 mq a che importo ammontano, perché noi dobbiamo valorizzare il nostro patrimonio. Quindi, sull'alienazione c'è poco da dire, ma sulle valorizzazioni sì. Poi, alla domanda che faccio, siccome sono parecchi ettari di terreno patrimonio comunale, la valorizzazione a fianco non c'è. Però, quando dobbiamo alienare, riusciamo pure a valorizzare la cabina elettrica a € 1.000,00. Siccome è la prima volta che mi trovo questo documento della valorizzazione, gli altri anni non c'è stato. Sempre nella pagina ultima riga, manca la collocazione catastale per ex stalla Monteroni Castellaccio. Queste sono le domande che dovevo fare all'architetto Passerini. Grazie.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere. Risponde il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Sulla decisione politico amministrativa io do la motivazione. Poi dal punto di vista tecnico la Segretaria o i tecnici potranno contribuire. La valorizzazione riguarda le strutture o i terreni che noi intendiamo sottoporre con lo strumento del project o del bando, alla possibilità di valorizzazione. Chiaramente non vengono venduti, ma si chiederà con lo strumento del project se ci

sono organizzazioni varie interessate e che intendono riportarla ad una condizione di usufruibilità e quindi proporre un piano di valorizzazione. Questo si intende. Anche per i terreni. Si chiederà per esempio, chi vuole realizzare un impianto sportivo? A quel punto saranno valorizzati in questo senso. Questo è il senso della volontà politica. Sull'obbligatorietà o meno possiamo sentire il tecnico.

Presidente Cagiola: Grazie Sindaco. Prego Dottoressa.

Segretario Generale: Volevo evidenziare che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che il consiglio approva in questa sede, è un recepimento totale della delibera di giunta che è stata approvata tre mesi fa e che è stata normalmente notificata ai capigruppo consiliari. Quindi non c'è stata ulteriore modifica rispetto all'atto che va stasera in approvazione. Sono esattamente gli stessi immobili che si alienano o che si valorizzano. È quella che avete ricevuto.

Presidente Cagiola: Grazie Segretario. Prego consigliere Grando

Consigliere Grando: Grazie Presidente. Queste cose non devono succedere in consiglio comunale, si devono fare in commissione. Non si possono fare mille domande al Sindaco. La polemica non è nei confronti del Sindaco, del Vice Sindaco, casomai dell'assessore. Assessore, in commissione non c'è venuto mai. Queste delibere sono importanti per il bilancio. Il discorso delle aree verdi. Capite quanto è importante una cosa del genere. Si parla delle aree più importanti della città. L'amministrazione adesso, stasera ci dice che ha intenzione di fare una cosa. Politicamente vuole fare un bando per vedere chi vuole gestirle, presentare progetti di valorizzazione, e noi lo sappiamo stasera in consiglio, durante la votazione del punto. Capite che non si può fare. Capite che noi rappresentiamo un gruppo di persone con le quali ci dobbiamo confrontare? Per questo ho chiesto il rinvio del punto. Adesso cosa volete stasera. Che io voti una cosa senza essermi confrontato? Avete voluto per forza proseguire con la discussione del punto, ed ecco i risultati. Nella stima delle entrate ho, per concessione aree verdi, € 77.000,00. Si riferisce a queste qui, alle concessioni aree verdi?

Presidente Cagiola: Grazie consigliere Grando. Prego consigliere Palermo

Consigliere Palermo: Buonasera a tutti. Io vorrei chiedere cinque minuti di sospensione. Noi abbiamo bisogno di chiarimenti.

Presidente Cagiola: Sospensione accordata. Il consiglio riprende alle ore 21:00, grazie

Sospensione del consiglio comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2016/2018 – ANNUALITA' 2016.

Presidente Cagiola: Riprendiamo il consiglio. Procediamo con l'appello

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario: Grazie Presidente. Paliotta, Agaro no, Ascani, Ascitutto no, Cagiola, Cervo no, Ciampa, Crimaldi, D'Alessio, Fagnoli, Fierli, Grando, Marongiu, Palermo, Penge, Ruscito, Latini. Quattordici presenti, la seduta è valida.

Presidente Cagiola: Grazie dottoressa, il numero è legale. Prego consigliere Palermo

Consigliere Palermo: Io mi sono confrontata con i miei colleghi di maggioranza, con l'assessore ed è tutto a posto. Grazie.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere Palermo. Prima dei consiglieri hanno chiesto delle delucidazioni, i consiglieri Ruscito e Grando. L'amministrazione mi dice che ha già fornito le spiegazioni del caso. Altri interventi? Prego consigliere Grando

Consigliere Grando: Presidente, per annunciare il mio voto contrario alla delibera. Questa seduta di consiglio è partita male e finirà peggio. E chi dice che è tutto a posto, non la dice tutta. Io ho già espresso la mia contrarietà al metodo portato avanti per gestire le delibere. Ho chiesto all'amministrazione se per queste valorizzazioni e alienazioni fossero inserite delle poste di bilancio, viste che le altre hanno dei valori individuati e le aree verdi no. Non siamo riusciti a capire con il tecnico se quelle poste in bilancio ci saranno per le aree verdi. Questa è una decisione importante perché parliamo di una parte del patrimonio della città, ed è anche una forma di rispetto seguire un metodo idoneo. Per quanto mi riguarda il voto è contrario. Grazie.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere Grando. Prego consigliere Penge.

Consigliere Penge: Anche noi per la dichiarazione di voto. Forza Italia è contraria. A parte il metodo che come al solito lascia a desiderare, anche perché sulla delibera manca la cifra di stima circa il valore delle aree e dei relativi bandi. Non possiamo che votare contro a questa delibera.

Presidente Cagiola: Grazie. Prego consigliere Fagnoli

Consigliere Fagnoli: Anche io faccio la mia dichiarazione di voto. È un bilancio sofferto però alla fine è un bilancio sobrio. Gruppo Indipendente è a favore. Grazie.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere Fagnoli. Il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Confermo quello che ho detto prima. Noi inseriamo quest'anno per la prima volta delle aree da valorizzare, e questo è un fatto positivo. Sul fatto che non ci sia una cifra, faccio un esempio così è più chiaro. Se noi diciamo, c'è un verde pubblico della zona Cerreto o del Miami; vorremmo offrirlo come valorizzazione a comitati di quartiere, associazioni o aziende che volessero interventi con delle migliorie, è chiaro che se un'azienda dice io metto un chiosco e valorizzo, ha un valore economico. Se un comitato di quartiere dice, noi ci occupiamo di tenerlo in ordine, non pagheranno mai nulla, basta questo e non c'è un valore economico. Questo è. Mi sembra che il fatto positivo sia che venga inserito per la prima volta la valorizzazione in bilancio. Mentre gli altri anni quando sono stati fatti tentativi di valorizzazione, quello di Via Firenze andò a buon fine poi, il sopravvenire del vincolo alluvionale ha fatto sì che chi voleva realizzare quel verde non ha potuto procedere. Se non ci fosse stato quel vincolo a quest'ora l'area sarebbe totalmente diversa. E allora questa cosa non stava nemmeno nei bilanci. Questa volta partiamo dicendo quali sono le aree che saranno sottoposte a bando e che potranno non rendere nulla al comune, oppure verranno valorizzate anche economicamente. Mi sembra che sia un fatto di ulteriore chiarezza e trasparenza.

Presidente Cagiola: Grazie Sindaco. Se non ci sono altre dichiarazioni, mettiamo in votazione il punto. Sottopongo al voto del consiglio il punto numero 2 iscritto all'ordine del giorno: approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2016-2018, annualità 2016. Voti favorevoli? 1,2,3,4,5,6,7,8 favorevoli. Chi si astiene? 1,2,3,4 astenuti. Contrari? 1,2 contrari. Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 8. Astenuti? 4. Contrari? 2. Il punto è approvato. Grazie

OGGETTO: Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2016-2108 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2016

Presidente Cagiola: Passiamo al secondo punto: Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2016-2108 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2016. Relaziona l'assessore Pierini.

Assessore Pierini: Buonasera. La delibera in questione è propedeutica all'approvazione del bilancio di previsione e parla del piano delle opere pubbliche. Vanno fatte due doverose precisazioni. La prima è che con le normative attuali, al contrario di quello che si faceva in passato, nel passato questa era una delibera dove a volte si mettevano anche le idee di progettualità, una sorta di programma di intenti di quello che si poteva e voleva immaginare per il futuro della città. Oggi le norme ci impongono di inserire invece in bilancio, solamente le opere che hanno una certezza finanziaria, nel senso che abbiamo la certezza di poter realizzare proprio perché abbiamo certezza

dei mezzi finanziari. Tutto il lato relativo alla programmazione, alla ricerca di finanziamenti eccetera, non fa più parte di questo documento programmatico. Per questo motivo oggi si presenta in maniera molto scarsa rispetto al passato, e sono presenti solo le opere finanziate con certezza. Altra cosa fondamentale è che tutte le opere, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria fino a € 100.000,00, non sono inseriti in questa delibera di programma ma fanno parte di un elenco molto più ampio che è allegato alla delibera di bilancio vera e propria. Veniamo all'oggetto vero e proprio. Noi abbiamo inserito le seguenti opere. Abbiamo inserito la caserma dei carabinieri, cioè l'opera che ci verrà a proporre nel prossimo futuro, lanciare un project finanziario di cui già è stato approvato il progetto definitivo con il relativo piano economico finanziario. È un lavoro che costerà ai privati quasi € 1.700.000,00. Un'altra opera che completeremo, le opere che realizzeremo nell'anno 2016 che come vedrete l'attenzione che l'amministrazione pone in questo anno è praticamente concentrata sui rifacimenti della viabilità e dei manti stradali. Prevediamo di utilizzare la fidejussione per completamento di opere di urbanizzazione, in particolare strade e marciapiedi per il Comprensorio Cerreto per € 406.000,00. Poi abbiamo i lavori di rifacimento integrale della manutenzione stradale di Via Ancona, Via Fiume, Via Napoli, eccetera di € 967.000,00. Poi abbiamo i lavori di rifacimento integrale della pavimentazione stradale di Via Canova e Ponte Amedeo Cozzi per € 196.000,00 e per € 186.000,00 anche il rifacimento integrale della pavimentazione di Via Giovanni XXIII. È chiaro che poi eventuali economie che saranno comunque consistenti perché le gare che ci porteranno ad affidare i lavori, ci porteranno delle economie consistenti, ci consentiranno di intervenire, di ampliare questo pacchetto appena illustrato. Saranno oggetto di interventi di ripavimentazione anche altre strade della Città, così come anche se non fa parte di questa delibera, altre strade come Via Claudia, Lungomare Marina di Palo e altre saranno oggetto di intervento da parte della Regione, già finanziato, per ulteriori € 250.000,00. Anche questo, appena avremo la disponibilità. Poi, a completamento, il rifacimento totale di Via Odescalchi nel momento in cui finiamo i lavori sul collettore. Questo per dare il quadro di quello che sarà l'intervento massiccio nel 2016. Poi abbiamo inserito due opere pubbliche che saranno realizzate dai privati. Una è l'edificio di circa 1000 mq dove una parte andrà alle associazioni e una parte uffici pubblici che si farà in Via Vilnius. Così come avremo l'urbanizzazione di tutta l'area intorno al Centro Arte e Cultura, il cinema-teatro; anche questo fa parte del pacchetto legato alla valorizzazione dell'ex Consorzio Agrario. Tutta l'area sarà urbanizzata e sarà rifatta la viabilità. Da ultimo abbiamo inserito anche il porto turistico in località Porto Pidocchio. Anche qui abbiamo una progettazione molto definita ed abbiamo avviato in maniera puntuale e precisa l'iter presso la Regione Lazio. Anche qui contiamo di lanciare in questo anno, le procedure di affidamento, la gara per far sì che anche questa importante opera per la Città

si realizzi. Questo è un po' la sintesi del programma triennale. Come dicevo prima, da qui sta fuori tutto ciò che erano le idee, i progetti e la ricerca dei finanziamenti che abbiamo messo in piedi. Per esempio è fuori un finanziamento che ci hanno praticamente accordato per la ristrutturazione completa della scuola di Via Rapallo che prenderà il via nel 2016 con finanziamento regionale. Rimane fuori il completamento del campo di calcio per circa € 500.000,00 con finanziamento regionale dove abbiamo buonissime possibilità che ci venga finanziato. Rimangono fuori opere che vedremo nel 2016. Una fra tutte è il collettore allagamenti al Cerreto dove sta in dirittura di arrivo la gara. Così come sono partiti di fatto i lavori per la passerella pedonale sul fosso Sanguinara che collega il quartiere Messico con il quartiere Faro; lavori che sono partiti proprio con la firma di ieri del nuovo atto di (*incomprensibile*) che prevede il progetto rimodulato, una struttura più leggera ma altrettanto funzionale rispetto alla precedente che ci ha consentito di stare all'interno della spesa che avevamo preventivato. Lavoro che si concluderà in 180 giorni, prima di Natale avremo l'inaugurazione del ponte. Ripeto, l'oggetto della delibera è il programma che vi ho letto poc'anzi. Grazie.

Presidente Cagiola: Grazie assessore Pierini. La parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Presidente, vorrei che chiedesse al consiglio comunale la possibilità di sospendere i lavori per qualche minuto. Da un po' di tempo abbiamo preso l'abitudine, secondo me giusta, di premiare atti di generosità che avvolte sono di vero e proprio eroismo. C'è stata una incomprensione sull'orario. Avevamo invitato per le ore 21:00 ma abbiamo iniziato alle 20:00. Chiedo la possibilità di sospendere per pochi minuti.

Presidente Cagiola: Grazie Sindaco. Se il consiglio è d'accordo, sospendiamo il consiglio e diamo il via a questo tipo di manifestazione.

Sospensione del consiglio comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2016-2108 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2016

Presidente Cagiola: Riprendiamo le attività del consiglio e proseguiamo con la discussione. Interventi? Prego consigliere Grandò.

Consigliere Grandò: Grazie. Sempre sulla scia del primo intervento, volevo chiedere qualche spiegazione all'assessore. Per quanto riguarda i lavori di rifacimento della pavimentazione di Via

Napoli, Via Ancona, Via Cagliari, sappiamo che l'importo verrà ricavato da un mutuo. Però la cosa che mi lascia un po' perplesso è l'importo rispetto alla lunghezza di queste strade. Non credo che con 967.000,00 Euro si possa coprire l'intera spesa; anche perché qualche giorno fa ho visto uno schema dei costi del rifacimento del tratto Via Genova e Via Venezia, e solo quello raggiungeva più o meno questa cifra. Quindi, non credo che sia possibile. O c'è stato un errore dell'ufficio. Per questo faccio una domanda qui. Volevo sapere se con questa somma si prevede di fare il rifacimento completo di queste vie o solo alcuni tratti specifici. Grazie.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere Grando. Prego assessore Pierini

Assessore Pierini: I tratti indicati sono quelli, come dicevo poc'anzi. Oggi quando si inserisce u a cosa ne programma triennale, c'è anche necessità del progetto nella fase definitiva e anche correlativo computo metrico eccetera. Se sono state inserite in quei modi, è perché ci sono progetti di quel tipo. Chiaramente non parliamo di Via Ancona dall'inizio alla fine ma fine a Via Venezia. Nell'ultimo tratto non è previsto. Non parliamo di tutta Via Genova ma solo il tratto rimanente e così via. La differenziazione nasce dalla natura diversa dei finanziamenti. Uno è un mutuo, poi abbiamo i proventi delle multe e poi proventi relativi alla Bucalossi.

Presidente Cagiola: Grazie assessore. Prego consigliere Grando

Consigliere Grando: Permettetemi di dire che rimango con il dubbio, non per sfiducia nei confronti dell'assessore ma perché ho visto con i miei occhi uno schema anche per altre strade che sono state valutate per i costi del rifacimento, e certamente con questi soldi un lavoro complessivo che prevede il rifacimento integrale, sapevo che costava qualcosa di più. Mi era parso un po' strano che con questi soldi si riuscisse a fare tutti questi lavori. Se parliamo di Via Ancona fino a Via Venezia, è quasi finita. Leggo anche della realizzazione di edificio pubblico su Via Vilnius. Io ricordo bene questo programma integrato perché ho votato contro. Era dicembre 2013, e volevo sapere, mi sembra di aver visto che in questi giorni hanno cominciato edificare la parte del privato che è arrivata quasi al terzo piano. La parte nostra quando verrà consegnata? Dovrebbero andare di pari passo, ma mi sembra di non aver visto nulla. Grazie.

Sindaco Paliotta: Sarebbe cominciata prima se non fosse che, avendo preferito come comune realizzare una struttura di 1000 mq; abbiamo preferito andare su una soluzione di 900 mq e 100 mq separati, anche per venire incontro ad alcune esigenze di associazioni di alto profilo sociale. Avendo fatto questa scelta che non era quella iniziale, c'è stato bisogno di richiedere di nuovo il paesaggistico. Siamo agli ultimi giorni, poi inizieranno.

Presidente Cagiola: Grazie Sindaco. Prego consigliere Crimaldi

Consigliere Crimaldi: Grazie Presidente. Una domanda all'assessore Pierini. Una domanda che dovrebbe essere di facile soluzione. Al punto 2, quando parliamo di completamento di opere di urbanizzazione quartiere Cerreto, per l'importo di euro 406.000,00 la domanda è, sono i soldi della fideiussione assicurativa? E che cosa si intende per completamente opere di urbanizzazione. Visto che siamo nelle opere dei lavori pubblici, il rifacimento delle strade centrali sono state specificate, ma se mi ricordo bene, questa fideiussione assicurativa, riguardava il rifacimento delle strade del Cerreto. non so se gli uffici hanno già in mente quali sono le strade da rifare o non sono lavori per le strade.

Assessore Pierini: Opere di urbanizzazione si intendono opere anche come il rifacimento stradale. La questione lì, non sono stati indicati in modo preciso anche perché lì c'è una storia più complessa. Lì c'è già una progettazione, alcune strade sono state portate quasi a finire, altre sono in uno stato di prima asfaltatura. Quindi, lì l'analisi sarà fatta riprendendo quello che il Cerreto ha fatto fino ad ora, si lavorerà su quello, e l'indicazione delle strade emergerà da quel tipo di lavoro. Su questo, sta lavorando anche il consigliere Ruscito. Stiamo vedendo pure la possibilità di utilizzare, sempre per rifare le strade del Cerreto, altri fondi provenienti dal Consorzio stesso insomma, oltre la fideiussione. Ritornando alla sua domanda, la cifra è quella della fideiussione e verranno utilizzati esclusivamente per le sedi viarie del Cerreto.

Presidente Cagiola: Prego consigliere Crimaldi

Consigliere Crimaldi: Sono soddisfatto della risposta però le volevo chiedere una cortesia assessore. Se nel più breve tempo possibile si possano dare delle indicazioni su quali sono le strade ridotte male o malissimo. Se calcoliamo che 900.000,00 servono per tre-quattro strade nel centro, al Cerreto si parla di 11-12 strade ridotte male. La richiesta che le faccio è, visto che state seguendo la cosa, di informare i cerretini su quali saranno le aree di intervento. Molte sono strade ad ampio scorrimento. Questa è la richiesta che le faccio. Se ritiene opportuno informare tramite la stampa che il Consorzio Cerreto non è stato abbandonato da questa amministrazione comunale. Grazie.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere. Prego assessore.

Assessore Pierini: Abbiamo affidato questa parte tecnica all'architetto Silvi, e sarà mia cura insieme a lui vedere quelle che sono le strade in base alle perizie. Vediamo se riusciamo a reperire anche altri fondi e poi credo che al di là di informare pure i cittadini, cosa che faremo, sarà nostro carico informare in via preliminare il consiglio comunale attraverso una commissione per capire

come vorremmo operare in quel senso. A seguito di quella delibera che noi facemmo nel novembre 2015, insieme al sindaco abbiamo firmato una disposizione all'ufficio, che per il momento, senza dover incrementare soldi rispetto al contratto del verde, però diciamo con quella delibera in qualche modo possiamo essere considerati tutori delle aree verdi, almeno quelle recintate; abbiamo dato disposizione alla ditta di intervenire su quelle aree con più assiduità.

Presidente Cagiola: Grazie assessore Pierini. Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Tenete conto che per vincere in tribunale contro l'assicurazione che non voleva pagare, noi abbiamo portato l'elenco dei lavori non fatti, quindi esiste già un elenco di opere non completate.

Presidente Cagiola: La parola al consigliere Ruscito.

Consigliere Ruscito: Grazie Presidente. Il mio intervento lo divido in due parti. La prima per fare da portavoce sul discorso delle strade. L'altra volta in commissione si chiedeva se era possibile rivedere queste strade, perché ci sono alcune situazioni anche peggiori e in alcuni casi non c'è proprio la strada. Nella zona alta del Cerreto soprattutto, in effetti ci sono diverse istanze. Intervenire magari in maniera parziale su quelle strade e renderle intanto percorribili, carrabili, almeno dare un aspetto da strada anche a quelle e intervenire con una sorta di riparazione meno importante che però consentirebbe di superare il problema. In commissione è stato chiesto al tecnico di andare a vedere per utilizzare questi soldi nella maniera più congrua possibile. Per quanto riguarda il Cerreto, volevo rafforzare quanto detto prima, nella riunione dell'altro giorno è stata ribadita anche l'intenzione che abbiamo. Noi abbiamo escusso la polizza che non ci consente di fare grossi tratti di strada. Però c'è comunque una sorta di credito che il Consorzio ha nei confronti dei morosi che in parte sarà incassato dal comune con la delibera che abbiamo approvato. L'amministrazione andrà ad incassare circa 1.200.000,00 euro. Inoltre il consorzio ha dei crediti importanti già esigibili. Quindi con la polizza, e con questi soldi, possiamo girare i soldi all'impresa, visto che c'è un cantiere aperto da tanti anni, e l'idea se percorribile è di utilizzare questi importi che andrebbero a completare tutto il consorzio. L'avvocato Paggi sta lavorando su questo. Se la cosa sarà percorribile, probabilmente in autunno avremo il Cerreto con le strade rifatte. Speriamo che questo diventi una certezza.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere Ruscito. Interventi? Non ci sono altri interventi, quindi sottopongo al voto del consiglio il punto numero 2: approvazione del programma triennale lavori pubblici 2016-2018 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2016. Chi è favorevole? 12

favorevoli. Chi è contrario? Nessuno Chi si astiene? 2 astenuti. Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 12 consiglieri. Contrari nessuno. Astenuti? 2. Il punto è approvato.

OGGETTO: approvazione nota di aggiornamento di programmazione, denominato Dup, 2016- 2018.

Presidente Cagiola: Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: approvazione nota di aggiornamento di programmazione, denominato Dup, 2016- 2018. Relaziona l'assessore Trani.

Assessore Trani: Con questa delibera andiamo ad approvare le variazioni, alcune, che sono state inserite nel Dup. Ricordo che il Dup è un documento importantissimo di programmazione per l'ente. Posso riassumere le varie azioni che sono state fatte a livello di personale e finanziario. E poi sono stati introdotti i piani integrati. Poi ci sono delle piccole variazioni finanziarie anche sulla parte cultura. In pratica con questa delibera si va ad approvare l'allegato al bilancio, si va a integrare le variazioni da apportare al documento programmatico già votato in precedenza. Grazie.

Presidente Cagiola: Grazie assessore Trani. Prego consigliere Grando

Consigliere Grando: Grazie. Volevo se possibile fare una domanda per avere un chiarimento su un aspetto che ho notato all'interno del documento. Per quanto riguarda le entrate provenienti dal somme riscosse in relazione al Codice della Strada, c'è uno schema in cui viene indicato l'introito per il 2016-2018. E nel 2016 si parla di 2.800.000,00 euro. E sempre 2016, recupero contravvenzioni al codice della strada 1.280.000,00. Nel 2017 sempre 2.800.000,00 e zero per recupero contravvenzioni. Se noi guardiamo il dato 2015, a consuntivo sono 1.260.000,00. Evasione zero. Come è possibile che nel 2016 arriviamo quasi a 4.000.000,00 euro? Se possibile avere una spiegazione su questo. Grazie.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere. La parola al funzionario

Funzionario: Il dato è stato inserito fino al 2015 era possibile inserire queste entrate per cassa, indicando solo il netto. Mentre dal 2016 va esposta la cifra al lordo, se il consigliere Grando controlla la parte spesa troverà un cospicuo fondo svalutazione crediti inserito apposta. L'anno scorso non c'era. E poi il recupero evasione lo possiamo prevedere solo quest'anno e non per gli esercizi futuri. Se paradossalmente riuscissimo ad incassare tutto quest'anno non avremmo recupero per il 2017 e il 2018

Presidente Cagiola: Grazie. Prego consigliere Grando

Consigliere Grando: Non capisco la risposta. La domanda era questa. I dati del consuntivo, accertati 1.260.000,00, incassati 1.260.000,00. Ora mettiamo in previsione di incassare 2.800.000,00 come ci arriviamo? Mi fa strano il dato di 2.800.000,00 euro rispetto al 2015. Un'altra cosa che volevo chiedere. Ho letto in uno degli allegati al bilancio, nella relazione dei revisori, che è intenzione dell'ente dare, esternalizzare la gestione dei tributi, e lo sappiamo, e esternalizzare il settore farmaceutico. Ora, di questo non se ne era mai parlato ancora. Visto che ci troviamo all'interno di una discussione, quale migliore occasione per capire qual è l'intenzione dell'amministrazione su questo tema importante. Il nostro comune gestisce 4 farmacie attraverso la partecipata. Capire cosa ne sarà e che intenzioni ci sono, e con quale formula state pensando di mettere mano a questo settore. Grazie.

Presidente Cagiola: Prego assessore Trani

Assessore Trani: Diciamo che il documento di programmazione deve contenere tutto ciò che l'amministrazione può fare da qui al 2018. All'interno del documento, c'è effettivamente la possibilità anche di dare in gestione le farmacie a privati. Questa nel Dup è una possibilità che l'ente deve comunque prevedere. Anche se da parte mia è una possibilità remota, perché comunque è in atto una razionalizzazione delle partecipate ed andiamo a fondere le due società proprio per cercare di razionalizzare quello che è il settore che gestisce Flavia Acque e quello dell'Ala Servizi. Io la vedo come una possibilità remota di dare in gestione a terzi, sempre con il controllo del pubblico. È una possibilità che l'amministrazione deve programmare e di cui tener conto. Anche se io dal mio punto di vista, per me è una possibilità assai remota.

Presidente Cagiola: Grazie assessore Trani. Interventi? Prego consigliere Ruscito

Consigliere Ruscito: Grazie. Il Dup in effetti tenderà di semplificare quella che sarà la vita amministrativa dell'ente comunale. Sarà probabilmente in futuro, una semplificazione. Cosa che oggi è invece una grossa complicazione. Dovendo esaminare di fatto per la prima volta un documento di questo genere non è di certo facile. Ci abbiamo provato e intanto abbiamo capito una cosa. Il Dup è un documento che funge da controllo analogo tra il programma del Sindaco che viene eletto e quello che poi in effetti viene realizzato. In funzione di questo, noi, a parte la cosa che ho chiesto prima, non sono molto convinto, il Dup poteva essere approvato anche senza i piani. Ormai lo abbiamo fatto. Io ho preparato quattro-cinque piccoli emendamenti su quelli che sono le missioni che ci sono in questo Dup. Chi ha detto che on si può fare? Non è che parliamo di economie qui. Io parlo di capitoli, non di economie, quello sono sugli emendamenti che facciamo dopo. Non chiedo di aggiungere capitoli con somme.

Assessore Trani: No consigliere , c'è un problema. Il collegio dei revisori che deve esprimere parere sulla regolarità delle sue richieste, crea un problema sostanziale. Non possono intervenire, perché deve esprimersi il collegio dei revisori. Anche se lei fa proposte anche meritevoli, non può essere la prassi. Il collegio così non può intervenire e dare la regolarità alle sue proposte.

Presidente Cagiola: dovevano seguire la prassi degli emendamenti, per dar modo di far apprendere al collegio dei revisori e ai tecnici se le proposte potevano essere accolte.

Consigliere Ruscito: A questo punto è inutile non solo fare gli interventi ma proprio essere presenti. Io posso anche contestare questo Dup ammesso e non concesso. Però il fatto che uno venga qui e non possa nemmeno fare proposte, a questo punto è inutile essere qui...omissis...

Sindaco Paliotta: ..omissis..il tempo per vedere se sono accettabili o meno lo prevede la legge. La presenza dei revisori qui avrebbe consentito di spiegare. Ma se io stasera voglio varare un atto, nessuno poteva obbligare nessun altro a dare estemporaneamente un parere. Noi siamo qui perché nei tempi è stato previsto tutto. Ma questo è sempre avvenuto. Il discorso di 10 giorni + 10. A parte questo, da quando c'era la contabilità, io appartengo a una generazione per cui gli emendamenti si facevano direttamente in aula e c'era una gran confusione. Ora siamo qui per votare un documento che conoscevamo.

Presidente Cagiola: Grazie Sindaco. Prego assessore Tran

Assessore Trani: Volevo solo far notare al consigliere Ruscito che credo sia comunque opportuno che lei ci dia dei suggerimenti e faccia delle proposte. Nessuno vieta di andare poi a inserirle successivamente, apportare delle variazioni al Dup. In questo momento stiamo in grossa difficoltà perché doveva essere fatto prima, però nessuno ci vieta di portarle in una fase successiva. Se lei può essere così cortese da dirci le sue proposte, poi saranno esaminate dall'amministrazione.

Presidente Cagiola: Grazie assessore. Prego consigliere Ruscito

Consigliere Ruscito: Io posso anche capire quello che dite, però qui si parla di una norma nuova che è stata inserita adesso. Non riusciamo a fare le commissioni, non ci sono mai i tecnici e noi da soli dobbiamo capire tutto. Io pensavo fossero osservazioni più che emendamenti. Questi sono stati fatti al bilancio nei tempi previsti. Poi dovremmo capire perché alcuni ci sono stati bocciati. Perché? Stasera chi ce lo spiega? Tra l'altro oggi ho visto gli emendamenti fatti da tutti i consiglieri; oggi alle 14:00. Non mi pare che questa cosa sia così corretta. Io non sono cortese, non faccio nessuna proposta e non intervengo. E di conseguenza voterò contro questo Dup.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere Ruscito. Prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Grazie Presidente. Faccio una rapida considerazione. A parte il fatto che riguarda la possibilità di esternalizzare il servizio farmaceutico, cosa che viene messa in previsione, io in questa sede affermo già la mia contrarietà. E se c'è la mia contrarietà, quella di alcuni consiglieri di maggioranza e dell'assessore, affronterei questo punto. Lei ha lasciato intendere in questo senso. Quindi una modifica si può operare visto che non va a stravolgere la sostanza del documento. Se parliamo di programmazione, se noi stasera siamo d'accordo nel decidere che nel triennio che verrà le farmacie rimarranno gestite dal comune, secondo me non viola nessun tipo di principio che disciplina questo documento. La faccio come proposta a tutto il consiglio comunale, stralciare la parte o inserire una postilla in cui si precisa che la gestione delle farmacie rimarrà in capo al comune. All'interno del Dup si rinvengono anche indicazioni sui punti programmatici che la coalizione ha presentato come programma di governo. Io già quando abbiamo approvato il primo up, avevo evidenziato una cosa particolare. I diversi capitoli, noi lavoro, noi sicurezza eccetera, c'è indicata la percentuale di attuazione del programma elettorale. Ora, volendo essere generosi, si può arrivare a una realizzazione parziale, ma avete il 100% dappertutto. Solo una voce, noi beni comuni, è all'88%. Sindaco, lei conoscendo bene il suo programma, potrà essere d'accordo con me che il programma non è stato attualizzato al 100%. Questa anomalia la feci presente già l'anno scorso. Era la prima volta che si predisponeva un Dup, ma ritrovarlo in questo aggiornamento, sinceramente mi lascia un po' così. Non per fare polemica, ma è evidente che non è stato realizzato il 100%. Un'altra cosa, la parte finale del Dup, dove sono inseriti una serie di programmi integrati, e vengono riportati anche i contributi straordinari che vengono apportati, e parliamo di cifre importanti, quasi 12 milioni di euro. Se pensiamo a Piazza Grande capiamo. Tra l'altro siamo in fase di approvazione della variante al p.r.g., quindi pensate di intervenire con altre migliaia e migliaia di metri cubi sul territorio? Scavalcando completamente lo strumento della variante urbanistica? Non ho preso visione degli altri sei programmi integrati, conosco solo Piazza Grande. Non mi sento in grado di venire qui e votare un documento alla cieca. L'unico dato è quello del contributo straordinario che è di circa 12 milioni di euro. Parliamo di volumi importanti. Non mi sento di votarlo. Quando riuscirò a rendere visione dei vari programmi deciderò insieme al mio gruppo. Ma così è solo il vostro documento programmatico. Quindi voto no anche oggi. Se per le farmacie l'amministrazione vuole recepire questa proposta ne sarò felice. Rimango anche scettico sul dato inserito sulle contravvenzioni. Grazie.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere Grando. La parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: A parte gli aspetti procedurali, a me risulta che per modificare il Dup in aula ci sono problemi, per quanto riguarda la sostanza, è chiaro che per cambiare, parlo delle farmacie, siccome non c'è scritto che verranno alienate, si capisce che la nostra intenzione è quella di non alienare nulla. Noi abbiamo tutta l'intenzione di mantenere le 4 farmacie. Sul resto, quelle programmazioni prevedono piani che non sono in aumento. Laddove pure arrivassero a compimento, sono entro le previsioni del piano.

Presidente Cagiola: Grazie Sindaco. Interventi? Prego consigliere Fagnoli.

Consigliere Fagnoli: Grazie. Volevo dire, sicuramente su questo unto ci possono essere delle perplessità, però io ricordo che in questo momento stiamo votando un bilancio. Io sono un consigliere di maggioranza e chiaramente esprimo un voto di maggioranza. Voterò questo punto favorevolmente.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere Fagnoli. Mettiamo il punto in votazione: approvazione aggiornamento documento unico di programmazione, Dup 2016-2018. Voti favorevoli? 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10. Astenuti? Nessuno. Contrari? 1,2,3,4. Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 10. Astenuti? Nessuno. Contrari? 4. Il punto è approvato.

OGGETTO: approvazione bilancio di previsione 2016-2018 ai sensi dell'articolo 174, comma 1, D.lgs 27/00, e dell'articolo 10, comma 10, D.lgs 118/11

Presidente Cagiola: Passiamo al quarto punto: approvazione bilancio di previsione 2016-2018 ai sensi dell'articolo 174, comma 1, D.lgs 27/00, e dell'articolo 10, comma 10, D.lgs 118/11. Relaziona l'assessore Trani, prego.

Assessore Trani: Grazie Presidente. Presidente, Sindaco, Consiglieri, il Bilancio di previsione che proponiamo al Consiglio per l'approvazione è stato redatto secondo i principi contabili generali. Non credo sia superfluo sottolineare le difficoltà affrontate nella stesura del documento previsionale, portato tuttavia in Consiglio fuori dai termini previsti (ricordo che il termine per l'anno 2016 era previsto per il 30 Aprile) : le incertezze sull'applicazione di alcune novità legislative, il braccio di ferro tra Anci e Governo sull'entità dei tagli che penalizzano ogni anno di più gli enti comunali costringendoli, una volta effettuate le possibili sforbiciate alle spese, ad abbassare il livello dei servizi ai cittadini ovvero a cercare risorse attraverso l'aumento delle imposte locali o delle tariffe dei servizi a domanda individuale, ha trascinato moltissimi comuni verso lo sfioramento dei tempi limite di approvazione, in attesa di una proroga che, alla fine, non c'è stata. Colgo l'occasione per ringraziare il Rag. Antonio Arata del Settore Economico Finanziario ed

i suoi più stretti collaboratori per aver reso possibile il raggiungimento di questo risultato. Signori Consiglieri, Non voglio essere ripetitivo, il dato è stato già in più occasioni riportato all'attenzione di questo Consiglio, sia da me che dal Sindaco, ma vale la pena ribadire il taglio subito da questa comunità al trasferimento da Fondo di Solidarietà Comunale negli ultimi quattro anni:

2012 Euro 1.724.000,00

2013 Euro 2.300.000,00

2014 Euro 2.333.000,00

2015 Euro 2.669.000,00 circa Euro 9.000.000,00 in meno da quando questa amministrazione si è insediata, oltre alla somma in questo esercizio. Partiamo dunque da questo dato, scomodo, che già da solo detta obblighi di revisione rigorosa delle spese e chirurgica distribuzione delle risorse. Se a questo si aggiungono le pesanti zavorre frutto dell'opera di risanamento avviata da questo assessorato, da questa amministrazione, da questa maggioranza di centrosinistra, e cioè le quote annuali per i debiti fuori bilancio, quasi inesistenti nel 2015 e nel 2016 si capisce come sia stato faticoso giungere, al termine del 30 Aprile, con un bilancio che non trovasse risoluzione alle squadrature scaricando il gap sulle spalle dei cittadini, in termini di minore qualità e quantità di servizi ovvero in termini di maggiore pressione fiscale. Per quanto riguarda le entrate tributarie, infatti, l'amministrazione propone al Consiglio, nonostante tutto, la conferma dell'impianto fiscale già in vigore nel 2014, 2015 con due variazioni: la modifica del valore venale delle aree edificabili, sono stati diminuiti i valori relativi ad alcune aree; Per l'Imu l'Amministrazione ha confermato la diminuzione dell'aliquota applicata agli opifici industriali e artigianali (categoria catastale D) dal 10,60 al 7.60 per mille. L'alleggerimento del carico fiscale a favore delle categorie produttive, colpite da un lungo periodo di congiuntura sfavorevole, vuole essere, dopo la conferma un forte segnale di attenzione e un contributo al rilancio di un settore che sta facendo grandi sforzi per uscire dal tunnel della negatività e riprendersi quel ruolo di riferimento, tecnico ed economico, che merita, per le competenze ed il coraggio messi generosamente in campo. Io credo che la città non possa che essere vicina a un'imprenditoria moderna, seria, che investe in innovazione, che rispetta il lavoro, che anzi lo valorizza e che si fa volano di crescita per l'intera comunità. L'applicazione di tale agevolazione comporta, una diminuzione di gettito IMU stimata in circa 200mila euro. Non sfugge un elemento di criticità, già ben chiaro nel primo anno di applicazione IMU: la giungla delle rendite catastali che sicuramente vizia l'equa applicazione di qualsivoglia imposta sui cespiti. Non possiamo tuttavia che unire la nostra voce a quella dei tanti comuni che chiedono una seria rivisitazione delle rendite catastali sui territori, al fine di rimuovere un reale ostacolo al

perseguimento dell'equità fiscale. Vengono confermate le aliquote dello scorso anno ; vengono Confermate anche l'aliquota dello 0.8 per mille che però viene mantenuta la soglia di esenzione vigente per l'addizionale IRPEF che ricordo è stabilita in €. 10.000,00 . Voglio ricordare che per colpa del fondo di solidarietà comunale non mi è stato possibile trasformare l'addizionale comunale da imposizione ad aliquota fissa , ad un'imposizione ad aliquota progressiva, più vicina ai dettami costituzionali sulla capacità contributiva. Il dato previsionale per questa imposta e' diminuito rispetto al 2015 2.572.105,00. Discorso a sé merita la TARI. Com'è noto, la tassa rifiuti è destinata alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati. Il gettito della tassa ha un vincolo legislativo di destinazione dovendo finanziare per intero il corrispettivo dovuto dal Comune alla ditta che gestisce il servizio . L'Ente ha previsto in Bilancio 2016 la somma di euro 8.034.346,28 con una diminuzione di complessivi euro 118.527, 50 rispetto al rendiconto del 2015. Tosap. Il gettito della tassa di occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in €. 484.153.40 di cui 345.181 per le occupazioni permanenti ed euro 138972 per le occupazioni temporanee con un aumento di euro 148.353 rispetto alla somma accertata nel rendiconto del 2015. Per quanto riguarda le entrate extratributarie, si segnalano in particolare: bucalossi per € 1.128.674,00 tale entrata e' stata utilizzata per il 100 % con finalità di destinazione nella parte corrente per consentire il pareggio di bilancio dell' Ente. Violazioni al codice della strada per € 636.075 destinate per la parte corrente e' stata destinata alla parte di spesa investimenti. Discorso a parte per i servizi a domanda individuali; l'Ente continua a uno sforzo notevole coprendo circa il 51% dei servizi: Mensa Anziani le entrate sono 8.000 le uscite 86.200 Referezione scolastica le entrate sono 796.752, mentre le uscite ammontano a €. 1460.000 Impianti sportivi le entrate sono 20.000, mentre le uscite sono pari a 72.981; DOBBIAMO POI AGGIUNGERE LE SOMME CHE L'ENTE NON RIESCE A RISCOUTERE E COSI ARRIVIAMO A DOVE COPRIRE IL 70% DEL COSTO; CHE SIA CHIARO A TUTTI, L'ENTE NON POTRA' CONTINUARE A SOSTENERE A COPRIRE SERVIZI SE IL FONDO DI SOLIDARIETA' CONTINUERA' A ESSERE PROTAGONISTA IN NEGATIVO A DANNO DI TUTTI NOI. Per quanto riguarda la spesa corrente, è stato eseguito un esame attento dei singoli capitoli di spesa operando, dove possibile, tagli e ridimensionamenti che tuttavia non penalizzino il livello dei servizi pubblici, gli interventi a sostegno della crescita sociale, culturale ed economica della città e quelli a protezione delle cosiddette fasce deboli. Partendo dalla considerazione che larga parte della spesa corrente può considerarsi "rigida" e cioè derivante da costi contrattualizzati, oltre alle spese del personale, si è trattato di ottenere economie dalla riduzione. Taglio sulla partecipata Flavia per €.200.000 sul contratto di servizio relativo al trasporto scolastico. E' in atto una riorganizzazione del servizio. Taglio sulla partecipata Ala per €. 100.000 sul contratto di servizio relativo alla gestione

per i servizi culturali. Fusione tra le due società che comporterà a regime un risparmio di spesa pari a €. 496.679,00. Ricordo infine i brillanti risultati ottenuti dalle nostre società partecipate e segnalo Flavia con utile fuori dalle aspettative, con oltre 200.000 di risultato positivo. Presidente, Sindaco, Consiglieri, il bilancio di previsione che sottoponiamo all'approvazione del Consiglio narra – perché i numeri narrano, a volte, più delle parole – di un'Amministrazione che, nonostante le ristrettezze prodotte dalle politiche di austerità imposte dal Governo centrale, non rinuncia a tracciare, non senza difficoltà ma con molta chiarezza e determinazione, la propria idea di governo della città: rigore e severo controllo sull'utilizzo del denaro pubblico, Raccontano di una macchina amministrativa che si sta rimettendo in moto, di ingranaggi che riprendono a girare ed a produrre. Ai giusti ritmi e con le giuste finalità. Di questo, credo, ci si debba dare atto. Per questo motivo, oggi, chiedo a questo Consiglio Comunale, a nome di tutta l'Amministrazione, di esprimere con convinzione il proprio voto favorevole alla manovra fiscale, al Bilancio di Previsione 2016/2018 ed a tutti gli atti ad esso connessi. Grazie.

Presidente Cagiola: Grazie assessore. Prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Grazie Presidente. Voglio intervenire per primo per rispondere subito all'appello fatto dall'assessore, quello di votare favorevolmente questo bilancio; cosa che io non farò. Non lo farò con coerenza, perché quelle che sono state le delibere propedeutiche le ho votate in maniera contraria. Sull'Imu, la Tasi, sull'Irpef mi sono astenuto. Purtroppo il momento è molto difficile e applicare un'aliquota Irpef per scaglioni in questo momento non è possibile. A chi non piacerebbe abbassare le tasse ma oggettivamente questo ancora non si può fare. Non ho votato in maniera favorevole sulla determinazione della Tari. Ci siamo confrontati molto sul servizio di igiene urbana, il contratto con la ditta è passato da cinque a sei milioni l'anno, sono stati aumentati i servizi. Nonostante questo in città c'è ancora malumore per quanto riguarda la pulizia in genere. I problemi in quel settore ci sono. Ho votato in maniera contraria a tutte le delibere tranne quella sull'Irpef, tutte le aliquote o quasi sono al loro massimo, ed in molti casi i cittadini non ricevono un servizio che risponde alle aspettative. Il servizio di igiene urbana, le strade, l'illuminazione deve essere modificata in maniera radicale, Anche il settore sociale ha bisogno di continuo sostegno ed anche lì abbiamo assistito a delle polemiche sacrosante, sul fatto che non si riuscisse a garantire determinati servizi anche per colpa non de nostro comune. Basti pensare alle RSA. A fronte di una tassazione alta nonostante gli intenti dell'amministrazione, ai cittadini arrivano dei servizi che devono essere migliorati. L'assessore prima parlava anche di alcune diminuzioni fatte in questi anni, specialmente nel 2016 con la diminuzione delle nuove aree edificabili introdotte con la variante al p.r.g.. Mi lasci dire che il valore iniziale stimato dall'ufficio era di 45,00 euro al mq, che era una

folia. I 17,00 euro attuali sono una cifra alta rispetto al valore veritiero. L'amministrazione tuttavia ha dimostrato impegno per inserire alcune cose. Il consiglio comunale ha votato all'unanimità una mozione con cui abbiamo detto, chi ha pagato in base a 45,00 euro al mq deve avere una restituzione o una compensazione. Chi vedrà in futuro stralciato il proprio terreno ha diritto a ricevere un rimborso per terreni che edificabili non lo sono mai diventati. Inoltre chi ha ricevuto cartella dal 2012 in poi, ha diritto a pagare il 30% subito, e il restante 70% ad approvazione del piano, quindi a diritto acquisito. È una magra consolazione perché si pagherà sulla base di valori più alti rispetto a quelli consoni, però almeno si farà solo ad approvazione. Una proposta che io faccio, è quella di vincolare i soldi che andremo a incassare per le nuove aree fabbricabili. Noi oggi incassiamo dei soldi in base a una previsione che domani potrebbe essere modificata dall'ufficio regionale. Per esempio la parte delle campagne di Torre Flavia. In quel momento noi dovremmo restituire i soldi a chi ha pagato l'Imu. Vi immaginate da qui a qualche anno a dover restituire milioni di euro? Quindi la proposta che faccio è, i soldi che noi incassiamo non vengono toccati fino all'approvazione del piano. Questo perché il bilancio deve essere gestito anche in maniera prudente. Termino il mio primo intervento. Grazie.

Presidente p.t.: Grazie consigliere Grando. Prego consigliere Penge

Consigliere Penge: Anche io parto dall'invito dell'assessore. Io non lo voterò. Prima di tutto per una questione di metodo, qui vengono dette anche non verità. Voi dovete capire, lo dico ai miei colleghi di maggioranza, che è stata detta una non verità. Partendo dalla procedura di come un bilancio di previsione deve essere portato in aula, i revisori devono essere presenti. Quindi questa è la prima bugia che è stata detta. Questo lo dice il TUEL, articolo 234-237 dove si dice che i revisori devono collaborare con il consiglio comunale e si rimanda anche al regolamento ed allo statuto del comune. Se noi andiamo a leggere lo statuto del comune, articolo 79, comma 3, l'organo di revisione svolge le sue funzioni in ossequio alle norme regolamentari vigenti, collaborando con il consiglio per le sue funzioni di controllo e indirizzo. Esso partecipa collegialmente con funzione di relazione alle adunanze del consiglio comunale. I revisori devono essere presenti sempre, e questo smentisce quanto avete detto prima. I revisori dovevano stare qui per una questione di metodo. Poi, il bilancio che andiamo ad approvare, si inizia sempre con i soldi che lo Stato si prende, poi si inizia a parlare dei vari punti. E parto dall'ultimo punto esposto dal consigliere Grando. Aggiungo che potrebbe essere bocciato anche tutto il p.r.g. perché non ha avuto una procedura giusta, la Vas ancora non è stata presentata e andava fatto prima. Dopodiché va contro il d.p.p.t.r provinciale. Non è solo una questione di quello che verrà stralciato, potrebbe essere bocciato totalmente. Questo è un invito fatto all'assessore, di valutare questa cosa. Dopodiché, se andiamo a vedere il bilancio nei

vari settori, l'unica cosa forse positiva è che sono stati finalmente chiusi i derivati. C'è anche la questione di risparmio delle società che vengono fuse. Però attenzione perché due giorni fa sono state stravolte alla Camera le norme. Vedremo. Per quanto riguarda le varie riduzioni, un po' di mistificazione è stata fatta. Sulla Tari c'era la famosa compensazione sperequazione tra tutto quello che veniva dal settore commerciale e familiare, quello familiare non ha avuto tutte queste riduzioni e quello commerciale anche. Su questo c'è molto malcontento. Qualche giorno fa sono stati aggiunti altri 300.000,00 e di più sulla questione della raccolta nelle varie zone verdi di Ladispoli, e quei soldi potevano andare a diminuire la tassazione sulla Tari. Ormai in giro c'è la percezione che il paese non viene pulito, che è sporco. Poi la raccolta può anche funzionare, ma il paese è sporco. Sulle aliquote Irpef, anche lì ci poteva essere negli anni passati, poteva essere adottato il quoziente familiare, aspetto che noi volevamo. Se noi guardiamo bene, questo è un bilancio preventivo sicuramente invotabile.

Presidente p.t.: Grazie consigliere. Sindaco prego.

Sindaco Paliotta: Se uno vuol fare opposizione è chiaro che il modo lo trova. Ma dire che c'è la percezione che il paese è sporco e poi che sono stati messi 350.000,00 risparmiati per pulire giardini e strade è un controsenso. Intanto lei mi dica se girando per l'area metropolitana lei vede splendori. Continuare a dire che il quadro di Ladispoli è drammatico non è veritiero. Vogliamo comunque andare insieme in alcune zone e vediamo se sono pulite? Se alle otto del mattino una zona è pulita e a mezzogiorno è sporca dovremmo chiederci che educazione diamo ai nostri figli. Nonostante questo mi sembra che ci si avvii verso una maggiore cultura. Ad esempio la strada ciclabile di Palo. Una volta era difficile mantenerla pulita; oggi è arrabbiata una bottiglia di plastica per terra. Noi abbiamo 42.000 persone. Se il 5% di queste persone, 2000 persone sono in grado di far sembrare sporca una città. Se ognuna di queste lascia un sacchetto, il risultato è quello. Sulla Tari, le cartelle sono arrivate con la media del 7% di riduzione; nell'ambito delle attività produttive chi più produce, più paga. Se voi pendete il costo di Ladispoli e lo dividete per abitanti, e lo fate nelle altre città, vi renderete conto che noi siamo sotto la media.

Presidente Cagiola: Grazie Sindaco. Prego consigliere D'Alessio

Consigliere D'Alessio: Buonasera a tutti. L'assessore ha presentato il bilancio a questo consiglio. Guardi assessore, io non ho preso parola sui punti 1,2,3 che sono propedeutici al bilancio di previsione. Sono degli allegati di dovere. Le dico con tutta chiarezza, al di là delle situazioni che possono avvenire all'interno di una maggioranza, nella discussione all'interno della maggioranza alcune situazioni sono state forzate. Bisogna anche ricordare a tutti, che questo credo sia l'ultimo

bilancio che approva il consiglio comunale. Il prossimo anno si va ad elezioni. Stiamo chiudendo l'amministrazione Paliotta, e stiamo chiudendo 10 anni di amministrazione. Mi è sembrato che sia le opposizioni a cui compete fare campagna elettorale, ma anche all'interno della maggioranza ci siano dei gruppi che forzano la mano. Ricordo al Presidente, quando questo assume un incarico, è al di fuori dei gruppi, delle competenze politiche, e gestisce il consiglio comunale in perfetta autonomia ed è super partes. Anche perché lo stesso è stato votato da quasi tutti i consiglieri. Si sarebbe dovuto astenere. Non è stato eccellente il suo comportamento, ed è sembrato un comportamento quasi a voler far propria una posizione per il futuro. Abbiamo tempo per pensare al futuro, non è questa la sede giusta. Qui dobbiamo votare un bilancio. Ed è un bilancio di previsione. Noi abbiamo già votato un rendiconto ed è stato realizzato nei giusti termini, e l'abbiamo votato anche con l'avallo dei revisori dei conti e con l'impegno degli uffici che hanno lavorato intorno a questo strumento. Voglio ricordare una cosa. Le commissioni sono difficili da gestire. Ha ragione il sindaco, le stesse servono ai consiglieri comunali ed al consiglio. Nel consiglio si deve affrontare la votazione su un argomento in maniera politica; le questioni tecniche vanno viste all'interno delle commissioni. Se nella commissione c'è qualcuno che fa di tutto per non farla funzionare, fa male a se stesso ed alla città. Ed è vero che anche i dipendenti comunali nelle diverse funzioni, fanno parte dell'amministrazione comunale. Così gli organi amministrativi e quelli esecutivi e sono chiamati a svolgere quel ruolo all'interno della commissione. E se non lo fanno, devono essere richiamati. Ed è fondamentale anche il lavoro del presidente della commissione. Ora, per tornare al bilancio. Voi sapete benissimo che quando si affronta il bilancio di previsione, non è più come una volta. Quando ero molto giovane e mi trovavo in consiglio comunale, molti che avevano più esperienza di me dicevano, è importante affrontare il discorso del bilancio per fare programmazione sul futuro. Oggi fare questo è diventato più difficile. Anche se un consigliere, un amministratore, un sindaco vuole realizzare delle cose, si deve attenere delle regole che sempre più imprigionano. Noi dobbiamo attenerci alle spese in conto corrente e in conto capitale. Le spese in conto corrente sono legate al pagamento degli stipendi, alle utenze e quelli non si possono toccare. Sapete anche che per quanto riguarda le spese in conto capitale, che sono quei soldi che servono per realizzare le opere, per la manutenzione mentre una volta avevamo autonomia su questo, chiedevamo finanziamenti agli enti superiori che attraverso i trasferimenti ci permettevano di realizzare opere pubbliche, oggi tutto questo non avviene più. Questo non avviene più. Come vedete, oggi non è più affrontare il bilancio da un punto di vista politico per valutare le proposte dell'amministrazione. Abbiamo solo la gestione delle nostre tasse. Il comune diventa sempre più autonomo perciò all'interno di questo, tutto diventa difficile per quanto attiene agli investimenti. Ho appreso dalla relazione dell'assessore che c'è meno pressione fiscale. Il discorso legato alla nettezza urbana io lo amplierei sui servizi. È

vero che noi spendiamo molti soldi per il trasporto scolastico. È vero che abbiamo la mensa per gli anziani. È vero che abbiamo la mensa scolastica, e ci sono molti soldi impegnati su questi servizi. Noi siamo fieri di avere questi servizi. Anche quello della comunicazione. Logicamente la nettezza urbana rientra in una scelta politica. Ci sono molti comuni che la vogliono fare ma per incapacità non ci riescono o perché è una loro scelta non farla. La nettezza urbana è un servizio importantissimo. Bisogna ricordare che il servizio qui da noi prevede anche un'isola ecologica. Bisogna educare le persone ad usufruire anche della isola ecologica. Io dico che è vero quello che dice il Sindaco, che c'è molto abbandono di sacchi, bottiglie dappertutto. Questo entra nell'educazione. Ancora non riusciamo a risolvere questo aspetto. Per tornare al bilancio. Noi siamo legati a una serie di leggi che non ci permettono di muoverci. Diventa difficile in questo momento fare delle proposte. L'amministrazione comunale deve muoversi su...omissis...alla Regione Lazio per quanto riguarda le osservazioni alla variante, non è più possibile che qui in consiglio o in altre sedi si continui ad affrontare il discorso di pagamento ad alcune persone che vedono i propri terreni prima edificabili e poi no. È necessario che noi a livello politico chiudiamo questo argomento, facciamo la nostra parte, realizziamo entro questo mese le osservazioni in consiglio comunale, inviamo tutto alla regione e poi sarà suo compito dare una risposta definitiva. Il voto del PD è favorevole ed è legato a futuro. È necessario che iniziamo a muoverci sul futuro specialmente sul p.r.g., per lo sviluppo futuro che ci dovrà essere. Il voto è favorevole per fare in modo che questa amministrazione vada alla conclusione, mettendo il punto sulle questioni rimaste aperte. Oltre il p.r.g., il campo sportivo e via dicendo. Voglio far notare una cosa. Quando si parla di programma dei lavori pubblici, quello letto dall'assessore, è legato soprattutto ad un impegno tecnico circa le opere realizzabili, perché opere legate a finanziamenti che il comune ha per poterle realizzare. Voto favorevole del PD.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere D'Alessio. Prego consigliere Ruscito

Consigliere Ruscito: Grazie. Anche io intervengo partendo dall'ultima parte del discorso dell'assessore. Non so come voteremo il bilancio stasera, non abbiamo un'idea preconstituita. Allo stato attuale non sappiamo se voteremo a favore o in maniera contraria. Il nostro gruppo ha fatto molti emendamenti, abbiamo lavorato moltissimo. Lo sforzo è stato notevole. Noi in genere veniamo in aula e cerchiamo sempre di fare opposizione in maniera costruttiva. Partendo da questo, riprendo l'intervento del PD, che non condivido quando parla del presidente, come se fosse un atto dovuto che il presidente voti gli atti della maggioranza. Non è così. Il presidente vota in piena autonomia, è super partes e, il fatto che lui voti come il suo gruppo, non credo sia una cosa anomala. Detto questo, il suo intervento quasi di velata minaccia non l'ho capito e mi dispiace che

l'abbia fatto il capogruppo del PD. Nel merito, il bilancio è quasi costituito al 100% di atti dovuti. Quando hai pagato il personale, l'immondizia, di fatto rimane talmente poco, quindi discutere un bilancio di questo genere è sempre più difficile. Sicuramente qualcosa di meglio poteva essere fatto, e noi abbiamo presentato 9 emendamenti, uno non è passato e il collegio non è presente in aula. Lo statuto parla chiaro, i revisori debbono essere presenti nelle sedute di consiglio in cui si approva preventivo e rendiconto. Probabilmente se fossero stati presenti, prima avrei fatto un intervento diverso ed avrei votato il Dup. Ripeto che l'idea del mio gruppo di costruisce in aula. Tutti sono intervenuti nel settore della nettezza urbana. La mia percezione è che Ladispoli non sia sporca. Ce ne sono pochi che sono incivili, ma purtroppo il loro modo di agire si vede in maniera eclatante. La ditta a mio parere sta lavorando bene. La mia percezione è che la nettezza urbana a Ladispoli funziona. I dati reali sulla raccolta sono tra i migliori in Italia. L'incremento che è stato attuato è il migliore di tutta la Regione Lazio. Io non penso di potermi lamentare di questo servizio che sicuramente è ancora migliorabile. La cosa strana è che la mia percezione è questa. Se noi facessimo votare il comune di Santa Marinella, di Fiumicino sulla qualità della vita a Ladispoli, avremmo il 100% dei consensi. E il buon funzionamento si deve alla maggioranza ed all'opposizione. È una mia curiosità, un mio pensiero. Se a votare fossero i cittadini di altre città, ci giudicherebbero meglio dei nostri cittadini. Il bilancio è poco commentabile considerate le risorse a disposizione e delle continue spese che servono per amministrare la città. Siamo un popolo che cresce a dismisura. Basta pensare a cosa sta succedendo con l'acqua. Vedremo i futuri sviluppi. Cercheremo di capire. Noi consiglieri abbiamo rinunciato al nostro gettone, 22 euro lordi, per destinare queste somme alle persone disagiate. Noi non abbiamo Equitalia a Ladispoli da tanti anni, abbiamo la Sap, Abaco che io spesso ho contestato. Forse avremo un'azienda a partecipazione in maggioranza pubblica che raccoglierà i tributi, quindi andremo ancora più avanti rispetto ad altri che si vantano di fare altre cose. Io non posso sopportare quando ci danno dei cementificatori quando proviamo ad aumentare un albergo di sei stanze, quando in altri comuni si costruiscono migliaia di metri cubi. È ora di finirla su questo. Forse ultimamente difettiamo di comunicazione. Un comune che arriva al 72% di differenziata e viene definito sporco, non è possibile. Detto questo io concludo l'intervento dicendo che non so come voteremo, presenteremo i nostri emendamenti. Qui ancora non siamo stati in grado di conoscere gli emendamenti degli altri consiglieri. Mi dovete dire come faccio io a giudicare gli emendamenti degli altri se non li conosco. Va tarata un po' meglio l'amministrazione, le commissioni, i funzionari e i tecnici di riferimento. Sul discorso dei revisori, mi dispiace sindaco ma stasera dovevano essere in aula. Grazie.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere Ruscito. La parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Sul fatto degli emendamenti, o chiedo 15 minuti di sospensione, personalmente per vedere gli emendamenti insieme alla maggioranza, ma anche per fare una pausa. Per quanto riguarda i revisori, ci sono stati spesso negli anni passati. Certo, se noi facciamo i consigli comunali a mezzanotte non è nemmeno professionale. Chiedo 15 minuti di sospensione

Presidente Cagiola: Sospensione accordata. Il consiglio riprenderà alle ore 23:35.

Sospensione del consiglio comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: approvazione bilancio di previsione 2016-2018 ai sensi dell'articolo 174, comma 1, D.lgs 27/00, e dell'articolo 10, comma 10, D.lgs 118/11

Presidente Cagiola: Riprendiamo le attività del consiglio. Prego Segretario procediamo con l'appello

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario: Grazie Presidente. Paliotta, Agaro no, Ascani, Ascitutto no, Cagiola, Cervo no, Ciampa, Crimaldi, D'Alessio, Fagnoli, Fierli, Grando, Marongiu, Palermo, Penge, Ruscito, Latini. Quattordici presenti, la seduta è valida.

Presidente Cagiola: Grazie dottoressa. La parola al sindaco.

Sindaco Paliotta: Per me può continuare la discussione visto che gli emendamento non son stati ancora presentati.

Presidente Cagiola: Va bene. È iscritta la consigliera Marongiu

Consigliere Marongiu: Io volevo innanzitutto ringraziare l'assessore e i funzionari per il lavoro svolto, anche perché comunque il bilancio preventivo è uno strumento molto complesso. Il compito dell'amministrazione è quello di migliorare la qualità della vita dei cittadini. Ma ormai gli enti locali sono diventati solo dei contabili. Confrontandomi anche con consiglieri sparsi nel territorio nazionale, ci siamo detti, ma cosa siamo diventati? Degli sceriffi? Che ruolo abbiamo? Non viene in questa fase, l'indirizzo politico non viene considerato, dobbiamo mettere in evidenza questo dato. Quanto detto in questo consiglio comunale ha soprattutto evidenziato molti aspetti al riguardo. Circa i temi di cui mi occupo, il sociale, la cultura, già i tagli regionali sulle RSA, anche noi consiglieri abbiamo contribuito tagliando parte dei nostri compensi. Ma questo non è sufficiente,

bisogna trovare altre soluzioni. Per quanto riguarda l'ufficio Europa, ne abbiamo parlato tanto durante la campagna elettorale, io chiedo in fase di assestamento se sia possibile riservare delle risorse. Se si legge attentamente il Dup, arrivando al discorso del Por Europa 2020, i governi nazionali sostengono reciprocamente degli sforzi per arrivare a Europa 2020. Riordiamoci che la povertà è molto sentita ed anche a livello intercomunale stiamo cercando di lavorare in tal senso. Mi permetto di mettere in evidenza come attraverso l'approvazione di questo bilancio, inizia l'estate ma forse non sarà sufficiente per terminarla. Non possiamo pensare al turismo ed alla cultura solo nel periodo estivo. Bisogna agire sulla radice storia, culturale, storica, di appartenenza e identità per recuperare fondi. Chiedo all'assessore Trani, visto che la partecipazione è fondamentale, e visto che lo strumento è complesso, quello di organizzare un incontro pubblico attraverso il quale spiegare il bilancio ai cittadini. In questo modo i cittadini possono prendere la parola e cercare di capire questo strumento. Grazie.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere Marongiu. Non ho più interventi. Possiamo passare a presentare gli emendamenti. Prego consigliere D'Alessio

Consigliere D'Alessio: prima penso di non essere stato abbastanza chiaro. Ho detto che il bilancio è uno strumento complesso perché ha diversi atti finanziari di approvazione. Adesso noi ci troviamo ad approvare quello previsionale, e all'interno di quello previsionale ci sono degli emendamenti che sono stati presentati dai consiglieri comunali. Io propongo, per semplicità, di approvare il bilancio previsionale così come è stato presentato dalla giunta comunale, e di rimandare tutti gli emendamenti all'assestamento di bilancio. Ho appurato che nel frattempo dovrebbero essere inserite in bilancio nuove cifre, e quindi abbiamo una situazione più chiara. Grazie.

Presidente Cagiola: Prego Sindaco

Sindaco Paliotta: Grazie. Chiaramente, fermo restando la dialettica del consiglio comunale che possono, debbono presentare emendamenti, noi siamo consapevoli che il bilancio che portiamo in aula è il risultato di tagli, di difficoltà, e molti capitoli hanno visto un ridimensionamento improbabile. Sappiamo che alcuni capitoli dovranno essere reintegrati perché non potranno arrivare a fine anno in questa situazione. Con la ragioneria abbiamo pensato di tornare il prima possibile su vari capitoli che sono chiaramente incipienti rispetto alle necessità. Noi abbiamo esaminato anche gli emendamenti, ma mettersi a spostare cifre da una parte all'altra, in questo momento penalizzerebbe altri capitoli che avrebbero bisogno di altre cifre. Noi volutamente non abbiamo presentato alcuni emendamenti adesso. Questa è la quadratura che abbiamo raggiunto. Invitiamo coloro che hanno presentato emendamenti che ora ha poca ragionevolezza ragionare in questo

sensu. Mentre c'è l'impegno di tutti ad arrivare ad un assestamento di bilancio utilizzando somme che vengono dal bilancio passato. Senza nemmeno entrare nello specifico. Diciamo solo che in questa fase entrare nella singola specificità significa tirare la coperta da una parte e dall'altra. Il ragionamento si può fare quando sapremo esattamente quali saranno i fondi e quale somma è necessaria. Abbiamo visto alcuni emendamenti che tolgono somme dove ci sono dei contratti. Noi amministrazione non diamo una valutazione di merito, e tranne un emendamento tecnico, noi non accetteremo emendamenti.

Presidente Cagiola: Grazie Sindaco. Prego consigliere Penge

Consigliere Penge: Il mio intervento era per chiedere al Sindaco l'atteggiamento dell'amministrazione. Lei capisce Sindaco che è come falsare un gioco che sta andando bene. Lei sta facendo questo. Io le chiedo, alcuni emendamenti hanno ricevuto parere favorevole ma non li votiamo. Questo deve dire. Altrimenti lei sta falsando un gioco... omissis... se lei mi fa un discorso di questo genere abbiamo la verità sulla questione. Altrimenti è inutile che continuiamo. Bisogna avere il coraggio delle proprie idee.

Presidente Cagiola: La parola al Sindaco

Sindaco Paliotta: Avrò pure tanti difetti ma addirittura dirmi che mi manca il coraggio. Avrò notato che la maggioranza non ha presentato emendamenti, e lei pensa che sia stato fatto perché siamo tutti perfetti? Perché pensavamo che il bilancio era perfetto? Mi sembra di aver fatto un discorso chiarissimo. Sapevamo che quel bilancio sarebbe stato ritoccato in fase di assestamento. Abbiamo quindi il coraggio di dire che certi capitoli sono incapienti già ora. Fermo restando che rispetto la discussione e chi ha lavorato, c'è anche il rispetto dei consiglieri a cui è stato detto, non ci mettiamo a ritoccare voci che verranno toccate ulteriormente. Ricordo anni in cui non è passato nemmeno un emendamento. Non mi sembra che sia una rivoluzione questa.

Presidente Cagiola: Grazie Sindaco. Consigliere Grando prego.

Consigliere Grando: Grazie. Questo è un film già visto. Ricorderete che due anni fa successe la stessa cosa. Infatti l'anno scorso, per non farmi prendere in giro, non presentai emendamenti al bilancio. Quest'anno ero più fiducioso nella sorte e allora ho presentato quattro emendamenti. Sindaco, dirci per l'ennesima volta noi non abbiamo presentato emendamenti e bocceremo tutti quelli presentati, non regge. Noi abbiamo delle scadenze, c'è tutto un iter da rispettare, poi veniamo in consiglio comunale e viene tutto vanificato da queste promesse. E puntualmente sono promesse che non vengono mantenute. È successo anche l'altro giorno quando abbiamo votato la mozione

sull'ossidatore termico. Io ho presentato un emendamento al bilancio per reperire circa Euro 20.000,00 per ripristinare la centralina. Il sindaco disse, facciamo una cosa; purtroppo abbiamo deciso di non presentare emendamenti, stessa cosa detta oggi, però l'anno prossimo vi promettiamo che reperiremo i soldi e metteremo in funzione la centralina. Questo per farvi capire come vengono gestite le cose. Abbiate la personalità di dire, questo è il nostro bilancio di previsione, e così lo portiamo fino alla fine. I vostri emendamenti non li accettiamo. Rispetto questo di ragionamento. Ma non se la mettete in un altro modo. Grazie

Presidente Cagiola: Grazie consigliere Grando. Il primo emendamento. Il proponente è il Sindaco e lo illustra il ragioniere Arata

Ragioniere Arata: Riguarda la collocazione giusta in bilancio di un fondo credito di esigibilità che per errore era finito in ammissione 1 invece che in ammissione 20. È solo un cambio di codice.

Presidente Cagiola: Interventi sull'emendamento? No. Mettiamo in votazione l'emendamento numero 1 presentato dal Sindaco. Voti favorevoli? Dieci favorevoli. Astenuti? Quattro. Contrari nessuno. Passiamo al secondo emendamento presentato dal consigliere Ruscito. Prego

Consigliere Ruscito: Questo emendamento, i soldi vengono resi da un capitolo che è il programma 1351, ammissione 9, programma 2, titolo 1. In linea di massima si parla di spese prevenzione randagismo. Era un capitolo in cui c'erano 20.000,00 euro. In questi primi sei mesi sono stati utilizzati circa 3-4.000,00 euro. Per me potrebbe rivelarsi una previsione errata per eccesso. Per cui noi pensiamo di poter proporre una diminuzione di questo capitolo per 10.000,00 euro che va a finanziare i centri sociali per gli anziani. Molti di questi emendamenti hanno questo tenore di relazione. Riteniamo che si migliori l'utilizzo. È in un certo senso una guerra tra poveri. I capitoli sono tutti già striminziti. Noi tentiamo di aggiustare ancora meglio, se possibile, questo bilancio. Riteniamo possibile questo spostamento.

Presidente Cagiola: La parola al Sindaco

Sindaco Paliotta: Volevo chiedere una cosa. L'altro anno questo capitolo quanto aveva speso. Il fatto che adesso siano solo 3.000 euro? Quindi 20.000,00 euro sono inferiori a quello che servirà fino alla fine dell'anno.

Presidente Cagiola: prego consigliere

Consigliere Ruscito: Volevo capire non essendo esperto di questa materia. Noi avremo utilizzato questo capitolo per dodicesimi no? Rispetto a 32.000,00 dell'anno scorso, quest'anno era per

12.000,00. Per quale motivo non erano impegnati? Quando ho fatto l'emendamento non l'ho fatto casualmente. Per quale motivo non è stata fatta la determina per dodicesimi? Le cose bisogna spiegarle. Se c'è una determina la possibilità di usare dei soldi in base ai dodicesimi, vanno impegnati. Quindi se fino a luglio io non trovo impegnati 10-11.000,00 euro, significa che l'emendamento è fattibile. Se ci sono i soldi perché non sono stati impegnati?

Presidente Cagiola: Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione l'emendamento presentato da consigliere Ruscito. Voti favorevoli? 4 favorevoli. Contrari? 10 contrari. Astenuti? Nessuno. Passiamo all'emendamento numero tre sempre presentato dal consigliere Ruscito. Prego

Consigliere Ruscito: Quest'emendamento prevede il prelevamento per gli abbonamenti dei quotidiani che io stranamente ho trovato in due capitoli diversi. Io stranamente li ho trovati impegnati in due capitoli. 6.000,00 euro impegnati, e 2.000,00 euro sciolti. Sempre per la stessa voce. Per cui presumo, che se non sono stati impegnati fino ad oggi, siano liberi. A meno che anche in questo caso non sia stata fatta la determina. Se fossero disponibili, io propongo un nuovo capitolo che è: progetto assistenza alla famiglia con unità disabili per euro 2.000,00. In questo caso tecnicamente è fattibile. Istituire una sorta di sottocapitolo sotto l'assistenza sociale, in cui si andava a fare assistenza alle famiglie con unità disabili.

Presidente Cagiola: Grazie. Interventi? No. Mettiamo in votazione il terzo emendamento proposto dal consigliere Ruscito. Favorevoli? 4. Contrari? 10. Astenuti? Nessuno. L'emendamento è respinto. Quarto emendamento. Consigliere Ruscito prego.

Consigliere Ruscito: Intanto prendo atto che in questa amministrazione, dove c'è internet ormai da tanti anni e abbonamenti online, abbiamo preferito fare un abbonamento invece che qualcosa di diverso. Il quarto emendamento parla del Gabinetto del Sindaco. Io ho trovato una somma molto importante non ancora impegnata e ritengo di poterla spostare da questo capitolo. Parliamo di euro 30.000,00 ed anche in questo caso portarli nella missione 12, programma 1, titolo 1, comma 1942/4 che è sostegno alle famiglie assegnatarie di minori.

Presidente Cagiola: Grazie. Volevo un chiarimento. Consigliere, lei ha letto questo come quarto però in realtà è il quinto. Abbiamo saltato un emendamento secondo la griglia. Va bene. Lo recuperiamo dopo questo. Interviene il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Sì, quello che viene chiamato gabinetto del Sindaco in realtà prevede solo spese di personale. Quindi anche lì non è stata fatta la delibera di impegno. Non vedo la possibilità di ridurre perché sono già programmati.

Presidente Cagiola: Mettiamo in votazione l'emendamento. Favorevoli? 4. Contrari? 10. Nessun astenuto. L'emendamento è respinto. Recuperiamo l'emendamento che è stato saltato. Consigliere Ruscito prego.

Consigliere Ruscito: Era l'emendamento da euro 1.500,00., la missione è la 12, programma 7, titolo1, capitolo 1877/0, si parla di bagni chimici. Anche in questo caso non ho trovato impegni. C'erano 3.200,00 sul capitolo. Ne ho tolti 1.500,00. Questa somma andrebbe per nuove opportunità culturali della terza età. Io presumo che se non siano stati spesi finora possano essere spostati. A meno che non ci siano contratti che io non conosco e che non conosce nemmeno la ragioneria.

Presidente Cagiola: Grazie. Prego sindaco.

Sindaco Paliotta: Confermo che il contratto c'è, tanto è vero che sono lì. Se li togliamo, dobbiamo togliere anche i bagni

Presidente Cagiola: Grazie Sindaco. Mettiamo in votazione l'emendamento. Voti favorevoli? 4. Contrari? 10. Astenuti? Nessuno. L'emendamento è respinto. A questo punto, passiamo al prossimo emendamento. Prego consigliere Ruscito

Consigliere Ruscito: Sì, però volevo un chiarimento su come funziona l'amministrazione a livello finanziario. Ma i revisori dei conti o il funzionario sono a conoscenza di questi contratti? Perché se lo sono, si sono sbagliati a dare parere favorevole. Se io ho un parere favorevole vuol dire che non ci sono né impegni, né contratti. Se ci sono contratti in essere o impegni di spesa, qualcuno lo deve sapere e l'emendamento deve ricevere parere negativo. Se il parere è favorevole dove è questo contratto? Chi lo conosce? Il sindaco? Non è sufficiente.

Presidente Cagiola: interviene il ragioniere Arata

Ragioniere Arata: Lì è presente un contratto annuale che è stato stipulato dal primo luglio al 30 giugno di quest'anno. E infatti siamo in attesa del rinnovo, e per questo è stato previsto il doppio rispetto all'altro anno. E siccome si può impegnare solo in dodicesimi, abbiamo impegnato solo una parte. Ovviamente.

Presidente Cagiola: Prego consigliere Ruscito

Consigliere Ruscito: Quest'emendamento riguarda le attività culturali, meno 15.000,00 su 20.000,00 euro. Anche qui non ho trovato impegni di spesa, ed anche qui ritengo possa essere impegnata una cifra maggiore su un capitolo del sociale rispetto all'attività culturale, e non che sia meno importante. Solo perché ritengo che queste attività possano essere fatte in maniera diversa. E

infatti il mio gruppo sta preparando una mozione in tal senso. In questo caso, la proposta è questa. Lo spostamento è di euro 15.000,00. Anche qui una nuova istituzione, un contributo sempre in favore della disabilità

Presidente Cagiola: Grazie consigliere. Prego sindaco.

Sindaco Paliotta: Sì, faccio notare che per quanto riguarda le spese culturali e turistiche abbiamo operato una riduzione che in cinque anni ha portato a un ottavo le risorse. Andare a ridurre ulteriormente, lo riteniamo poco opportuno

Presidente Cagiola: Grazie Sindaco. Mettiamo in votazione l'emendamento. Favorevoli? 4. Contrari? 9. Nessun astenuto. L'emendamento è respinto. Prego consigliere Ruscito per il settimo emendamento

Consigliere Ruscito: questo è quello da euro 4.950,00. Questa somma viene presa da un regolamento comunale sulle aree pubbliche. Noi riteniamo che in qualche maniera potrebbe essere procrastinata ancora di qualche mese, ed utilizzare questi soldi per la nuova istituzione di un capitolo che è: lo studio e creazione o implementazione di fonti alternative.

Presidente Cagiola: Grazie. Mettiamo in votazione l'emendamento. Favorevoli? 4. Contrari? 10. Astenuti? Nessuno. L'emendamento è respinto. Prego.

Consigliere Ruscito: Anche in questo caso si parla di una somma di euro 20.000,00 che viene spostato da un capitolo sulle manifestazioni turistiche. Anche in questo caso si prevede l'istituzione di un nuovo capitolo che è: la qualità dell'aria e la riduzione dell'inquinamento. Sempre perché le manifestazioni in tal senso potrebbero seguire un altro tipo di metodologia.

Presidente Cagiola: Passiamo al voto. Favorevoli? 4. Contrari? 10. Nessun astenuto. L'emendamento è respinto. Passiamo al prossimo emendamento. Prego consigliere Ruscito.

Consigliere Ruscito: In questi casi si parla di un capitolo in cui ho trovato 20.000,00 euro, e in effetti, capitolo 56, programma 3, titolo 1, redazione inventari. Anche noi riteniamo che possa essere procrastinato di qualche mese. Riteniamo invece importante investire nello sport e in eventi giovanili. Può essere diviso per due attività sportive e la terza parte è una nuova istituzione, ovvero eventi giovanili.

Presidente Cagiola: Grazie. Prego consigliere Fierli

Consigliere Fierli: Grazie. Per quanto riguarda quest'emendamento, penso che sia interessante. Questo bilancio ci pone determinati obblighi di legge e abbiamo poco margine di programmazione. Tuttavia noi abbiamo buone intenzioni. Il capitolo redazione degli inventari è un dispositivo di legge. Sottolineo che il TUEL prevede che l'ente proceda con un elenco analitico dei beni tramite l'inventario. È lo strumento contabile atto ad esplicitare il patrimonio del comune...omissis...la legge ne obbliga almeno l'aggiornamento annuale e quest'onere spetta allo stesso ente. Vorrei chiedere al funzionario qual è l'impegno in questo caso per adempiere agli obblighi di legge.

Ragioniere Arata: Volevo stoppare sul nascere l'intervento. Da quest'anno i dodicesimi non si calcoleranno più in base alla chiusura del rendiconto dell'anno scorso, ma verranno calcolati in base alle disponibilità dell'annualità 2016 approvata con l'ultimo bilancio 2015-2017. Il conteggio del capitolo in questione va fatto sul 2016 e sulla triennalità. Ora il capitolo è zero, finché non viene approvato il bilancio e non è possibile farvi emendamenti.

Presidente Cagiola: Prego consigliere Fierli

Consigliere Fierli: Grazie. Per quanto riguarda questo, l'amministrazione in questo caso, nonostante le politiche giovanili hanno sempre lavorato con un capitolo pari a zero, sono sempre state rese possibili. Sicuramente questo non basta perché la città è in crescita. Io chiedo all'amministrazione di dare modo di verificare, dopo l'approvazione del bilancio, di ricordarsi delle politiche giovanili. E ringrazio comunque il consigliere Ruscito per aver proposto questo emendamento. Grazie. Il mio voto in questo caso sarà di astensione.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere Fierli. La parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Sì. Come dicevo prima ci sono capitoli che sono stati drasticamente ridotti e quello delle politiche giovanili è uno di questi. Però volevo ricordare al consigliere Fierli, ricordare insieme a tutti coloro che si occupano di cultura, come ci siano spese di gestione, ma anche in questi settori, spese di investimento. Aver realizzato un centro di aggregazione giovanile è un grande investimento. Così come aver realizzato un centro arte e cultura, indipendentemente dalla spesa corrente. Sono investimenti strutturali che danno respiro al settore. Fermo restando che ribadisco ufficialmente l'impegno, di tornare su questo capitolo alla prima revisione.

Presidente Cagiola: Grazie Sindaco. Prego consigliere Ruscito

Consigliere Ruscito: Non ho capito perché tecnicamente c'è stato quest'errore. Per quale motivo non poteva presentarsi l'emendamento. Tutto qui

Ragioniere Arata: Hai trovato disponibilità perché nessuno ha fatto l'impegno. Le posso dire che in quel caso, l'impegno non può essere nemmeno fatto. L'impegno per dodicesimi può essere fatto solo in presenza di un capitolo preesistente nell'annualità 2016 nella triennalità ultima approvata. Se lo introduci quest'anno hai zero. Ecco perché non trovi nessun impegno

Consigliere Ruscito: Quindi la somma non poteva essere impegnata. Ma esistono dei contratti per cui questa somma non si può impegnare? No. Ok, ho capito male io perché pensavo che ci fosse stato un errore nel dare parere positivo o negativo. La scelta l'abbiamo tra fare l'inventario oppure spartire questi soldi tra sport e eventi giovanili. La scelta tecnicamente è fattibile. In questo caso cosa è successo, in questi quattro anni che non abbiamo fatto l'inventario? Nel caso in cui quest'anno non facciamo l'inventario cosa succederà? La risposta è, se non lo facciamo quest'anno non succede niente. Questa somma è disponibile per lo sport e il resto. Ma decidiamo di non farlo. Va bene.

Presidente Cagiola: Mettiamo in votazione l'emendamento. Voti favorevoli? 4. Voti contrari? 8. Astenuti? 1. L'emendamento è respinto. Passiamo al prossimo presentato dal consigliere Penge.

Consigliere Penge: Il primo serve per attuare una mozione sulle reti di impresa che era stata approvata all'unanimità per creare uno sportello e un sito web dedicato. Questo prelevando dalle spese per il gabinetto del sindaco euro 5.000,00.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere. Interventi? No. Mettiamo in votazione l'emendamento. Voti favorevoli? 4. Contrari? 10. Astenuti? Nessuno. L'emendamento è respinto. Prego consigliere Penge.

Consigliere Penge: Il secondo riguarda i voucher del lavoro, anche questo a seguito della mozione approvata all'unanimità e a seguito di una delibera fatta recentemente. Sono prelevati 5.000,00 euro dal settore assistenza e beneficenza e vengono messi per l'acquisto dei voucher.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere Penge. Interventi? Prego consigliere Ruscito

Consigliere Ruscito: Io ritengo questo emendamento molto interessante. Si parla di una cifra che viene spostata da un discorso assistenziale a uno lavorativo che di fatto è assistenziale ma che prevede una prestazione d'opera. Si fa assistenza facendo lavorare la gente. Io ritengo che non votare quest'emendamento sia dura.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere Ruscito. Interventi? No. Mettiamo in votazione l'emendamento. Favorevoli? 4 Contrari? 10. Astenuti? Nessuno. L'emendamento è respinto. Prego consigliere Grandò.

Consigliere Grandò: Grazie Presidente. Io ho presentato 4 emendamenti, dopodiché nessuno mi ha comunicato l'esito positivo o negativo. Se cortesemente il ragioniere capo mi informa. Grazie.

Presidente Cagiola: Tutti e quattro sono ammissibili. Prego

Consigliere Grandò: Certo che leggere un emendamento quando sappiamo già che verrà bocciato è di una tristezza allucinante. Il primo va a prelevare 20.000,00 dalle spese del gabinetto che è l'unico capitolo del bilancio che ha visto aumentare di circa 5.000,00 i fondi stanziati. Questa somma dovrebbe essere destinata ai minori bisognosi per mensa e trasporto scolastico, capitolo a zero. Conosciamo le difficoltà delle famiglie. Penso sia cosa buona e giusta destinare una cifra, anche se bassa. Grazie.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere. Interventi? Prego consigliere Ruscito

Consigliere Ruscito: Quest'emendamento è molto simile a uno fatto da noi. E noi ovviamente voteremo a favore.

Presidente Cagiola: Mettiamo in votazione l'emendamento. Favorevoli? 4. Contrari? 10. Astenuti? Nessuno. L'emendamento è respinto. Prego consigliere Grandò.

Consigliere Grandò: Grazie Presidente. Il secondo è lo stesso del precedente soltanto che va a finanziare i contributi alle famiglie per gli asili nido. Sempre 20.000,00 euro dal gabinetto del Sindaco.

Presidente Cagiola: Prego consigliere Palermo

Consigliere Palermo: A quali asili nido si riferisce l'emendamento

Consigliere Grandò: Un apposito capitolo di bilancio, contributo economico per famiglie asili nido privati

Presidente Cagiola: Possiamo mettere in votazione l'emendamento. Favorevoli? 4. Contrari? 10. Nessun astenuto. L'emendamento è respinto. Prego consigliere Grandò

Consigliere Grando: Il terzo consiste nel prelevare euro 2.000,00 dal capitolo redazione straordinaria dell'inventario per destinarli alle politiche giovanili. Il capitolo l'anno scorso aveva 400,00 euro. Diamo la possibilità ai ragazzi di organizzare e gestire una piccola somma. Grazie

Presidente Cagiola: Grazie consigliere Grando. Votiamo. Favorevoli? 4. Contrari? 10. Nessun astenuto. L'emendamento è respinto. Prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: è l'ultimo emendamento e faccio appello al vostro buon senso. È un emendamento che non ha colore politico. Se deciderete di bocciare l'emendamento, vi prego almeno di prendere in considerazione di realizzare qualcosa in questo senso. È un emendamento di euro 20.000,00, di cui 10.000,00 euro prelevati dal capitolo redazione sito internet, e euro 10.000,00 dal gabinetto del sindaco che vanno a finanziare un capitolo da creare per acquisto e posizionamento passerelle arenili pubblici. Cerchiamo di andare incontro alle persone con disabilità che non possono accedere agli arenili. Noi dovremmo avere le passerelle per legge. Con questa cifra, si potrebbero installare. Io ho fatto privatamente delle ricerche e sono dei moduli 1 metro x 1 metro di vetro resina. Riusciremmo almeno a posizionare le passerelle negli arenili centrali. Sindaco, quantomeno prenda l'impegno di trovare in bilancio i soldi per realizzare questo progetto. Non ci rendiamo conto di quanto possa essere importante. Grazie.

Presidente Cagiola: Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Volevo chiedere al ragioniere e all'assessore, la realizzazione di queste passerelle passano attraverso altri capitoli? Essendo una spesa di investimento domando questo. Ad esempio, dove c'è arredo urbano. Ci sono già dei capitoli. E ci sono somme non ancora impegnate. Faccio presente che abbiamo messo in entrata 35.000,00 euro che abbiamo vinto con le cartoniadi. Fermo restando che noi gli anni passati le abbiamo realizzate sia a Marina di Palo, sia vicino alla spiaggia della Marina. Purtroppo sono durati tre mesi e poi sono stati vandalizzati. Possono essere utilizzati i fondi per l'arredo urbano. Appena approvato il bilancio, ci impegniamo a spendere una cifra analoga per realizzarle. Anche non approvando l'emendamento, ci impegniamo a realizzarle.

Presidente Cagiola: Prego consigliere Fagnoli

Consigliere Fagnoli: Sono felice che sia stata trovata la strada tecnica per risolvere questo problema...omissis...

Sindaco Paliotta: Chiedo agli assessori e ai delegati che si occupano di quest'aspetto. Il bilancio sarà esecutivo, le somme ci sono, andiamo sul mercato e si ordinano subito queste cose. Voglio anche anticipare che stiamo per portare in consiglio comunale una delibera che riduce la tassa sulla

pubblicità a tutti gli esercizi che eliminano le barriere architettoniche. Voglio dire, chi vuole mettere il facilitatore dell'accesso, non paga la tassa di occupazione di suolo pubblico. Inoltre chi si adeguerà alle norme per l'eliminazione delle barriere, avrà queste facilitazioni. D'accordo sull'obiettivo e invito assessori e delegati a rivolgersi ai funzionari per installarle.

Presidente Cagiola: Prego consigliere Grando

Consigliere Grando: Ringrazio il Sindaco per l'impegno preso. Sappiamo che nel nostro comune c'è ancora molto da fare per abbattere le barriere architettoniche. Grazie.

Presidente Cagiola: Mettiamo in votazione l'emendamento. Favorevoli? 4. Contrari? 10. Nessun astenuto. L'emendamento è respinto. L'ultimo emendamento è del Sindaco, prego.

Assessore Pierini: Somme di investimento, usciamo dalla logica della spesa corrente quindi non creiamo disequilibri. Peccato che non siano stati cercati fondi all'interno delle spese di investimento per alcuni emendamenti. Con questo emendamento spostiamo euro 40.000,00 dai lavori del campo sportivo, della previsione di ulteriore acquisto arredi per il campo sportivo che non dovrebbero essere più necessari, e li spostiamo sui lavori ormai ultimati del centro arte e cultura, perché abbiamo avuto richiesta da parte della direzione lavori di maggiori oneri. Questi non erano stati previsti perché l'attuale direzione lavori era il Rup iniziale. Finanzia il capitolo dei lavori del teatro. Non sono ulteriori lavori. Sono la direzione lavori. Nel quadro lavori era stata imputata per 30.000,00. Il direttore lavori a consuntivo fa una richiesta maggiore. Questo si rende necessario perché il Rup attuale non aveva previsto questa somma in più. Non c'è un errore di valutazione. C'è la valutazione di non uscire dal quadro economico. Non è una questione definitiva, però intanto ne facciamo una previsione di bilancio. Grazie

Presidente Cagiola: Grazie assessore. Prego consigliere Grando

Consigliere Grando: 40.000,00 euro dal campo sportivo al centro arte e cultura. Nonostante sia un emendamento tecnico, voterò contro. Perché dentro l'auditorium piove e noi dobbiamo pagare questi lavori? Qualcosa di quei lavori non ha funzionato. Piove dentro al teatro e dentro al centro arte e cultura. Per protestare, perché anche il responsabile dell'ufficio cultura ci ha chiesto di fare dei lavori, perché entra l'acqua, i piccioni. Io ci sono stato una settimana fa e i buchi sono stati tappati con la schiuma espansa. I lavori non si fanno così. Qualcosa nella direzione lavori ha funzionato male. Io voto contro. Grazie.

Presidente Cagiola: Prego assessore.

Assessore Pierini: In questo caso parliamo del teatro e al suo interno non ci piove. Lei sta parlando del centro arte e cultura che non c'entra niente con i lavori in oggetto. Dentro il teatro non piove. Ci sono delle tubazioni che non possono essere state chiuse perché vanno montate le macchine sceniche. La ditta ha risolto tutti i problemi fatti presenti. Il discorso del centro arte e cultura è un'altra partita. Grazie.

Presidente Cagiola: Grazie assessore. Prego consigliere Ruscito.

Consigliere Ruscito: Solo per capire, ma non potrebbe essere fatto anche questo con l'eventuale assestamento futuro, avremmo avuto magari più tempo per analizzare le problematiche. Ammesso e non concesso che la situazione è questa, avremmo potuto predisporre nell'assestamento questo discorso. Qual è l'urgenza di farlo oggi?

Assessore Pierini: Nessun motivo. Lei perché ha preteso che votassero i suoi emendamenti perché ritenuti giusti? Lì però agendo sulle spese correnti le hanno spiegato che non era possibile. Questo agisce sulle spese di investimento e si può fare. È un fatto tecnico. Noi siamo in una fase di previsione, e nell'assestamento il ragionamento è diverso.

Presidente Cagiola: Prego consigliere Ruscito.

Consigliere Ruscito: Capisco la differenza. Infatti non voteremo contro ma ci asterremo dal votarlo.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere Ruscito. Votiamo questo emendamento. Favorevoli? 10. Contrari? 2. Astenuti? 2. L'emendamento è accolto. Gli emendamenti sono terminati. Chiediamo tre minuti di sospensione per arrivare all'approvazione del bilancio

Sospensione del consiglio comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: approvazione bilancio di previsione 2016-2018 ai sensi dell'articolo 174, comma 1, D.lgs 27/00, e dell'articolo 10, comma 10, D.lgs 118/11

Presidente Cagiola: Riprendiamo il consiglio comunale. Mettiamo a verbale che non c'è il consigliere Penge. Se non ci sono interventi dobbiamo passare alla votazione sul punto. Dichiarazioni di voto. Prego consigliere

Consigliere Ruscito: Abbiamo detto prima che avremmo deciso durante la seduta come organizzarci nella votazione del bilancio. Alcune cose ci lasciano perplessi, altre no e ci dicono che

l'amministrazione ha raggiunto degli obiettivi su alcuni settori importanti in cui abbiamo collaborato. Ad esempio il settore ic, il Cerreto, l'Olmetto. Ovviamente poi dovremo andare a vedere in una risulta finale quello che è stato il lavoro globale dell'amministrazione. Il sindaco ha detto che alcuni settori sono stati ridotti molto, e nonostante questo sono settori che hanno lavorato moltissimo. Si è riusciti anche senza fondi ad organizzare moltissimi eventi. Io penso che il gruppo di lavoro in questo campo abbia lavorato molto bene. Però alcune cose non quadrano. Avere due abbonamenti alle riviste e non mettere soldi sulle politiche giovanili, sullo sport, sulla qualità dell'aria. L'altro giorno abbiamo fatto una mozione in questo senso. Questi aspetti non possono essere tralasciati. Mi auguro che in fase di assestamento possa cambiare qualcosa. Questo bilancio, per quello che può valere oggi un bilancio di previsione, più di così è difficile farlo. Noi voteremo a favore del bilancio.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere Ruscito. Ho appena ultimato di controllare il regolamento con la segretaria. Io posso intervenire in quanto consigliere comunale prima di presidente. Evito tuttavia di fare interventi perché quanto doveva essere detto, è stato fatto dal consigliere Ruscito. Prima di proporci, ragioniamo sugli aspetti per valutare la vera sostanza e la concretezza dell'oggetto. Siccome noi ci siamo stati anche quando qualcuno della maggioranza era in vacanza a sciare. Abbiamo mantenuto gli impegni programmatici per la città. Da parte mia non avrete mai una forzatura o una mancanza di rispetto. Il mio voto sarà favorevole al bilancio. Prego consigliere D'Alessio.

Consigliere D'Alessio: Ribadisco il voto favorevole del PD e ringrazio tutti coloro che lo faranno. È un voto importante perché ci porta all'ultimo anno. E in quest'ultimo anno questa amministrazione deve impegnarsi per lavorare e portare a compimento le cose sospese. Presidente, un consigliere appena inizia a svolgere questa funzione, non appartiene a nessun gruppo politico. Nel momento in cui io dovessi essere eletto, non sarei più il rappresentante del PD. Vada a rivedersi queste cose. Lei secondo me se continua su questa strada non può svolgere questa funzione.

Presidente Cagiola: Mettiamo in votazione il punto avente ad oggetto: delibera approvazione bilancio di previsione 2016-2018, ai sensi dell'articolo 174, comma 1, D.lgs 267/00 e articolo 10, comma 15, D.lgs 118/11. Chi è favorevole all'approvazione della delibera? 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12 favorevoli. Contrari? 1. Astenuti? Nessuno. Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 12 consiglieri. Contrari? 1 consigliere. Nessun astenuto. Il punto è approvato. Chiudiamo i lavori del consiglio comunale. Buonasera a tutti.
